

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 20 novembre 2019

SINDACO. Buonasera a tutti.
Grazie della vostra presenza.
Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. La seduta può iniziare.

Punto n. 1 all'ordine del giorno
Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 30-09-2019

SINDACO. Cominciamo col primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbali della seduta del Consiglio comunale del 30/09/2019.
Chi è d'accordo ad approvarli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti perché non presenti.

Punto n. 2 all'ordine del giorno
Adozione variante al piano attuativo denominato "TPN1 – Cascinone" che costituisce variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

SINDACO. Andiamo al punto numero 2, che è il punto più importante di questa sera, cioè l'adozione variante al piano attuativo denominato TPN1 Cascinone.
Come sapete abbiamo fatto già la prima bozza, è stato presentato un progetto a suo tempo, nelle premesse ci sono tutti i vari passaggi; stiamo parlando esattamente di una zona che era convenzionata, di un piano attuativo convenzionato già dal 2010. In questi 10 anni i proprietari hanno pagato l'Imu sul piano attuativo convenzionato; e finalmente, quasi allo scadere, come sapete durava 10 anni la convenzione fino al 2020 e doveva essere approvata già dallo scorso anno ma c'è stato uno slittamento; però diciamo francamente, come maggioranza, siamo molto contenti di questo traguardo raggiunto.
Ho dato ai capigruppo il documento dell'accordo che è stato raggiunto dal punto di vista economico, e poi spiegherò velocemente i punti più salienti della convenzione, però ho fatto una sintesi. L'accordo passa praticamente, escludendo le primarie, da 895.000 €, che sarebbe stato quello incassato con la convenzione sugli 80.000 metri di copertura alti 10,50 nel 2010, a 3.292.000 € che prenderà il Comune con questa variante; i metri non sono più 80.000 ma sono 55.000, quindi sono ridotti; non sono

90.000 come erroneamente ha scritto anche Legambiente in questi giorni, sono 55.000 però sono su tre piani, quindi praticamente si passa da 10,5 a 20 metri di altezza, ed è per questo motivo che abbiamo ritrattato e rivisto, concordando tutti questi importi, alcuni dei quali come vedrete, sono in parte diminuiti del 20 % perché legati al bando Attract al quale il Comune ha partecipato e quindi deve rispettare l'accordo con Regione Lombardia, ovviamente sono stati poi recuperati nello standard di qualità che è passato da € 350.000 del 2010 a 1.840.000 in questo nuovo accordo. Quindi stiamo parlando ora della LCP, è una società molto seria, è una società con la quale riusciamo a dialogare, c'è molta sensibilità; e vorrei precisare, proprio per evitare discussioni subito dopo, che è una società che è attenta al tema dell'ambiente, come siamo attenti noi perché abbiamo dedicato giorni a questa questione con la società e alla fine, abbiamo fatto anche un piccolo emendamento che poi vi dirò perché dovrà essere approvato come piccola rettifica; comunque abbiamo già concordato un incontro con la società e lo fisseremo anche con Legambiente per cercare di capire che cosa possiamo fare e che cosa possiamo raggiungere come accordo proprio perché si è dimostrata completamente sensibile e disponibile sul tema del controllo dell'aria.

Non è un discorso economico, è solamente una questione di capire che tipo di intervento sia migliore per la tutela dei cittadini di Cividate al Piano.

Adesso, chi ha la convenzione mi può seguire, vi dico quali sono i punti più importanti; ovviamente la parte tecnica la salto; eventualmente, abbiamo in sala e ringrazio il geometra Fabio che è venuto a darci una mano, che in questo momento viene in Comune una volta o due alla settimana, abbiamo fatto un accordo in attesa che rientri il nostro responsabile dell'area, il quale sicuramente sulle parti tecniche, se abbiamo bisogno, ci potrà dare una mano.

Allora, siamo a pagina 2, nelle premesse; alla lettera H, qui c'è il passaggio che dice la prima fase di approvazione da 350.000 a 800.000 euro, che è quello che abbiamo concordato già nel mese di giugno con l'approvazione della rotatoria.

Di questi € 800.000 prima avevamo previsto un acconto di € 100.000, abbiamo ora chiesto e ottenuto un secondo acconto di € 50.000 perché abbiamo un'urgenza e non avevamo i soldi a disposizione sul bilancio, che è quello della copertura delle due scuole; nelle due scuole che dopo gli ultimi eventi delle piogge, ci sono infiltrazioni in alcune aule; era necessario intervenire d'urgenza, prima che ovviamente si possa concludere la pratica con le assicurazioni dobbiamo mettere in sicurezza i bambini e quindi abbiamo chiesto € 50.000 in più, dei quali 35.000 serviranno per mettere in sicurezza la copertura delle scuole e 15.000 che ci serviranno per completare alcune parti del centro sportivo, perché eravamo un po' tirati con quello che avevamo a disposizione.

Il punto M precisa le date, quindi questi 800.000 che diventano 650.000 come opere compensative devono essere terminate entro il termine massimo del 10 aprile e la

società LCP deve dare gli incarichi professionali, due li ha già dati, per la redazione dei progetti entro il 30 novembre 2019.

Queste sono le condizioni per riuscire a fare le opere che vedete subito al punto W, a pagina 4, che abbiamo dato indicativamente come: € 40.000 per comperare completare la ciclabile di via Cortenuova, davanti alla Inox Mecc dopo il nuovo sottopasso che abbiamo alzato; il parcheggio della piazza del donatore 70.000 €, però adesso stiamo vedendo il progetto definitivo che verrà presentato domani e ci sarà una differenza in più, perché abbiamo messo delle colonnine; € 280.000 che è l'ampliamento della via San Giorgio; e la differenza, in questo caso 310.000 meno 50.000 perché li hanno anticipati, 260.000 saranno dedicati all'asfaltatura delle strade.

Poi l'altro punto, l'articolo 7 a pagina 8; qui troviamo una precisazione per quanto riguarda le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Voi sapete che su questa area la società è obbligata a mettere a disposizione delle opere pubbliche, in questo caso sono 18.383, metri di cui 9.080 a verde pubblico e 9.319 come parcheggio pubblico, per un totale di 18.399 metri.

Quest'area verrà ceduta al Comune, quindi il comune sarà proprietario di questi 18.300 metri, e può darsi che in un futuro ci sia anche la disponibilità da parte dell'azienda ad acquisirla, monetizzando ovviamente questo importo negli anni futuri. Qui, anche per tranquillizzare il Segretario, al punto 6, l'atto notarile sarà a carico del soggetto attuatore ovviamente, perché tutte le spese sono a carico loro.

L'articolo 9, modalità attuative degli interventi; qui c'è il dettaglio, perché come vedete il massimo che potrebbe essere utilizzato sono 183.830 metri; però in questo momento come SLP, quindi la copertura sui tre piani, 55.000 metri circa per 3 per intenderci, sono 160.907, e qui c'è una tabella che dice che rientra nei parametri previsti dalle norme e dal Pgt.

Il punto numero 3 a pagina 10; questa è una norma prevista dal nostro Pgt che prevede che per ogni 100 metri cubi costruiti si debba seminare un albero; siccome qui stiamo parlando di 550.000 metri cubi, diviso 100 sono 5.500 alberi, alberi di alto fusto con 30 cm di circonferenza a 1 metro di altezza. Si procederà con la messa a dimora degli alberi all'interno delle aree verdi pubbliche e all'interno dell'area della variante; gli alberi saranno seminati a loro cura o contro il riconoscimento di 70€ cadauno. Gli alberi eccedenti che non potranno trovare collocazione all'interno delle aree verdi, pubbliche o private verranno pagati. Quindi starà a noi trovare delle aree sulle quali poter mettere questi alberi.

Sono tante, cominciamo già a ragionarci, lo chiedo anche alle minoranze, lo chiedo a tutti; anzi vi dico che eventualmente, se non riuscissimo, perché l'obiettivo sarebbe quello di metterli tutti; però se non riuscissimo nei luoghi pubblici io non escluderei, e vorrei anche sentire il vostro parere, la possibilità eventualmente di metterle anche su aree private, ovviamente poi lasciando a loro il compito di mantenerle.

Ripeto, gli alberi dovranno avere almeno una dimensione di circonferenza un metro di altezza di centimetri 30, quindi stiamo parlando di alberi abbastanza importanti; un'altezza minima dell'albero di 4 metri; non parliamo di alberelli come abbia visto all'Italtrans a Calcio; dovranno essere prevalentemente Carpini, abbiamo scritto, prevalentemente, non obbligatoriamente; e il loro costo unitario dovrà essere di € 70 più iva cadauno.

Nella scelta prevarrà il valore economico.

Il Comune dovrà fornire la comunicazione dei luoghi della messa a dimora entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, che presumibilmente, calcolando i 30 più 30 giorni dell'iter dall'adozione, dovremmo arrivare più o meno verso febbraio 2021. E in caso di mancata comunicazione dei luoghi nei quali eseguire la messa a dimora, qualora non riuscissimo a trovare sufficienti spazi dove collocare questi alberi, il soggetto attuatore potrà commutare la quantità di alberi, la differenza fra quelli previsti e quelli seminati, nel versamento al Comune di un controvalore unitario per ciascun albero non a dimora pari a € 50 più iva.

In sostanza se ne collochiamo solo 3.500, i restanti 2000 il soggetto attuatore li pagherà € 100.000; è chiaro che l'obiettivo importante per noi sarebbe quello di riuscire a metterli tutti, perché servono appunto anche come abbattimento contro la produzione di CO₂ eccetera.

Il punto 5; è stato dibattuto più volte, però penso che sia un buon accordo; l'amministrazione comunale manleva il soggetto attuatore, abbiamo chiesto alla società l'onere di attecchimento degli alberi; cioè deve per due anni di garantirci che gli alberi siano attecchiti, siano bagnati, se muoiono dovranno essere sostituiti.

Loro in alternativa a questo impegno si sono resi disponibili a pagare la manutenzione ordinaria a fronte con valore economico di € 40.000 corrispondente all'ipotetico valore di manutenzione per due anni degli alberi; in sostanza noi spenderemo questi soldi per far sì che questi alberi siano attecchiti, vengano bagnati per i primi due anni e quindi poi possano crescere.

L'altro punto, l'articolo 11; per indicare il contributo di costruzione, qui adesso cominciamo a parlare di valori; questo contributo di costruzione per quanto riguarda gli oneri primari, come vedete il calcolo è stato fatto sul valore massimo, su 183.830 metri, non su 160.000 che sono gli SLP; perché qualora un domani volessero ampliarsi questo lo devono già prevedere; in sostanza le opere primarie devono essere previste già per il massimo degli SLP previsti; possono costruirne di meno però devono già prevedere gli interventi sul massimo, e infatti faranno opere per 1.088.000 che sono appunto i 183.830 per 5,92.

Gli oneri di urbanizzazione secondaria, che sono invece sull'effettivo, in questo caso sono 160.907 per 3,76, pari a € 605.000, dei quali alcuni sono già stati previsti nella precedente approvazione del primo progetto.

Totale 1.693.000; di questi, come scritto, 219k erano già previsti, 385k verranno pagati all'approvazione definitiva di questa variante.

Poi l'altro punto, l'articolo 12; questi sono gli importi che potete seguire se volete sul prospetto sintetico che vi ho preparato; il contributo sullo smaltimento rifiuti, il costo di costruzione che adesso si chiama smaltimento rifiuti; questi sono i 2,63 € che vengono pagati sui 160.907 per un totale di € 423.185, dei quali 164.000 sono già stati pagati, li abbiamo già anche spesi perché sono previsti nel bilancio 2019; 258.000 sono quelli che pagheranno l'anno prossimo e che quindi ci aiuteranno a pagare dei costi di manutenzione, perché, come saprete, sono finalizzati e non possono essere utilizzati per pagare gli stipendi, ma devono essere finalizzati in un modo ben preciso, e quindi ci daranno un po' di respiro anche sul bilancio del 2020.

L'altro punto importante, che nel 2010 per la verità non era previsto dalla norma, è aumentato non per nostro merito ma per norma, è l'importo del fondo aree verdi che sono pari a € 423.293; di questi 145.000 verranno pagati entro fine anno, anzi la società si è resa disponibile a pagarli già subito da domani dopo l'adozione della convenzione, e di questi, come vi avevamo accennato, una parte verranno utilizzati per acquisire quell'area dove vorremmo creare il nuovo parco, vicino alla chiesa dei Murti o di San Michele per intenderci; tutta quell'area è pari a circa 7.000 metri, passando dall'attuale piazzola ecologica, a destra prima di arrivare alla Boschina; coi soldi e con gli alberi che avremo a disposizione verrà poi anche attrezzata, quindi faremo un progetto anche per mettere qualcos'altro, non solo gli alberi, magari un chiosco, magari delle panchine, come l'orto botanico che c'è a Romano, tanto per darvi un'idea; siccome sono 7.000 metri, in più la roggia ci darà anche in cambio di quel progetto come vi avevo accennato un po' di tempo fa tutta la zona della Boschina che sono altri € 6/7.000 metri, quindi diventerà una bella zona che potrebbe essere utilizzata per i prossimi anni.

Lo standard qualitativo, come vi ho detto, complessivamente adesso è passato 1.840.000; abbiamo cercato di mettere un po' il criterio che dia anche una giustificazione a questo valore, sia per quanto riguarda i valori dei metri quadri di perizia, e sia anche per quanto riguarda il superamento degli attuali limiti minimi del Pgt vigente per quanto riguarda l'altezza; quindi è stato dato un valore anche a quello. Di questi, 430.000 facevano parte del precedente accordo e saranno quelli che dovremo realizzare con le opere entro il 10 aprile; 150.000 l'abbiamo già detto che li pagheranno entro dicembre; e 1.260.000, che è il saldo, verrà pagato al momento del rilascio della variante, quindi qui non verrà più computato o scomputato con opere ma ci daranno dei soldi.

All'articolo 16, modalità di attuazione delle opere di urbanizzazione; come avrete visto negli allegati, chi ha potuto dare un'occhiata, mi sembra 4 C, c'è il dettaglio di quelle che sono le opere di urbanizzazione che sono pari a circa 1.837.000 che fanno loro, qui devo dire brava la LCP, ha concordato uno sconto del 20 % come l'abbiamo trattato noi sul prezzo di listino, perché come vi ho detto l'altra volta i 350.000 di 10 anni fa erano lordi, quest'anno invece sono già al netto di un 20 % di abbattimento sul prezzo di listino della Camera di Commercio.

Quindi le opere che realizzeranno loro sono 1.470.000 già al netto di questo sconto. Qualora non dovessero spenderli, la differenza viene versata al Comune; qui è scritto così ma non accadrà perché ne spenderanno molti di più.

Gli altri 219.000 sono le opere che faremo subito, quindi la piazza Mercato, la ciclabile e la via San Giorgio.

Il resto saranno gli investimenti e i progetti che presenteremo, ve lo anticipo subito, il 9 dicembre quando faremo un'assemblea pubblica per spiegare i progetti che stiamo facendo in questo periodo.

A pagina 14; ecco questo qui a pagina 14, che il punto E, voi avete già la versione nuova, qui c'era scritto: considerato che il Comune di Civate al Piano...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Scusi, cosa vuol dire se abbiamo già la versione nuova? Quante versioni ci sono?

SINDACO. No, vi ho già dato l'emendamento di questo punto E.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Cioè, la versione è quella che abbiamo ricevuto con gli atti, giusto? Ok.

SINDACO. Sì, questa che vi leggo io è quella che avete voi, che avete ricevuto con gli atti; quindi qui c'era scritto: considerato che il Comune ritiene necessario monitorare la qualità dell'aria in relazione alla realizzazione dell'edificio oggetto della presente convenzione, il soggetto attuatore privato si impegna a proporre un sistema anche mobile che monitora l'aria per alcuni anni e ad implementare secondo quanto verrà eventualmente richiesto, eccetera.

Abbiamo con questa modifica, con questo emendamento che poi vi leggerò e che dovrà essere votato, abbiamo tolto "l'eventualmente", quindi non dovrà essere eventualmente ma verrà richiesto, punto; e abbiamo scritto anche che questo controllo, questo monitoraggio dell'aria venga fatto prima, durante e dopo alcuni anni.

C'è stata questa precisazione e come vi ho detto faremo un incontro a breve proprio anche con Legambiente per trovare un punto di incontro anche su questo.

Sono quasi alla fine; a pagina 16, qui sono le garanzie che sono prestate dalla società per quanto riguarda i due importi, gli importi delle opere primarie che realizzano loro per un 1.470.000 €, più gli importi che realizzerà Vitali per conto nostro che sono i famosi 650.000 €, per un totale di circa 2.150.000; non ci sarà la garanzia perché pagano subito; siccome li pagheranno all'approvazione della variante non c'è ovviamente motivo che venga rilasciata la garanzia fideiussoria.

All'articolo 20, anche questo ci ha richiesto parecchie discussioni, abbiamo trovato un accordo che penso, spero, che sia condiviso; resta a carico del soggetto attuatore la manutenzione ordinaria e straordinaria, parliamo delle manutenzioni, delle aree

definite a verde pubblico e a parcheggio pubblico inserite all'interno della variante al piano attuativo; il soggetto attuatore privato si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria della rotatoria di via Trieste, voleva fare solo la parte verde invece la farà di tutta la rotatoria, meno ovviamente la parte dove passano i camion perché quella è quella asfaltata; si farà carico inoltre del costo di illuminazione pubblica del palo inserito nella rotatoria stessa; anche qui non è stato facile ma alla fine ci sembrava giusto, ho detto: la rotatoria l'avete voluta voi è ovvio che dovete pagare anche il costo della luce.

Resta a carico del soggetto attuatore privato la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità assoggettata ad uso pubblico prevista all'interno del perimetro della superficie del piano.

Poi se avete domande.

Gli ultimi due punti, anzi l'ultimo, quello della ciclabile; c'è una parte che probabilmente mi è scappata, ve lo dico a voce; il soggetto attuatore realizzerà anche la pista ciclabile dalla stazione dove noi usciremo con la nostra che partirà nei prossimi mesi, arriveremo a sud; loro da lì si collegheranno e arriveranno direttamente nello stabilimento; già da tempo volevano che le persone che arrivano in bicicletta o dal treno potessero scendere e arrivare in sicurezza alla zona dello stabilimento; quindi realizzeranno a loro spese sia l'acquisizione dell'area, lì dobbiamo vedere se va nell'area di RFI oppure nell'area ACP e LCP per intenderci, si chiamano così le due società, ACP l'acciaieria, LCP loro, perché sembra che, ho già parlato con le Ferrovie di Milano, hanno fatto rilevare un problema, cioè che se la facciamo troppo vicino ai binari magari potrebbe essere anche rischiosa; quindi probabilmente è meglio che la facciamo addirittura sull'area privata dell'ACP che si è già resa disponibile e sulla LCP, in modo tale che non ci siano discussioni e sia anche più in sicurezza; ovviamente questo è tutto a carico loro.

Quindi anche questi sono più di € 200.000 di intervento; cioè voglio dire, quantifichiamo gli importi complessivamente che sono 4.400.000 più la ciclabile, è più altre opere così via, stiamo parlando di 5.000.000 che dovrà pagare la società.

L'articolo 22 a pagina 18, lo sportello lavoro; questo qui alla fine mi sembra che sia accettabile dopo varie discussioni e sistemazioni.

Ve lo leggo veloce, è l'ultimo: il soggetto attuatore privato, per lui e per altri, si impegna a sensibilizzare la società che eserciterà l'attività produttiva affinché promuova lo sportello lavoro del Comune nelle forme e modalità da concordarsi con l'amministrazione comunale; la preselezione di personale di nuova assunzione da impegnare nelle attività da insediare nell'ambito TPN1 al fine di garantire agli abitanti del Comune di Civate al Piano la priorità nelle scelte di assunzione; a tal fine dovrà essere predisposto un avviso pubblico da rendere noto mediante pubblicazione sull'albo pretorio del Comune e con affissione pubblicitaria, quindi con i manifesti, negli spazi pubblicitari del Comune nei quali si desumano i profili professionali richiesti e le modalità di presentazione delle domande.

Ci sono già delle persone che vengono in Comune in questi giorni chiedendo come fare la domanda, è ovvio che li rimanderemo.

Chiudo comunicandovi i tempi che avrete visto negli allegati; la previsione dell'inizio della costruzione di tutto lo stabilimento è prevista entro marzo, aprile, maggio dell'anno prossimo e deve essere terminata entro il 28 giugno 2021, perché loro hanno l'obiettivo di partire con le loro attività in quella data; hanno fatto una scaletta come avrete visto molto rigida, lunedì partono questi lavori, inizia l'altro eccetera, e quindi è sicuramente un progetto importante, stiamo parlando di un investimento di 100/150.000.000 e quindi è ovvio che, se i tempi sono così ristretti, sarà difficile ma sicuramente rispettati.

Chiudo dicendo semplicemente che come Sindaco sono orgoglioso e contento con il mio gruppo di maggioranza, ma anche con le minoranze che hanno collaborato in questo periodo, per avere raggiunto questo risultato, anche perché ormai mancano 60 giorni ma penso che non ci siano grandi osservazioni che faranno su quell'area, troveremo sicuramente un accordo anche a livello di VIA nella conferenza dei servizi; il soggetto attuatore rispetterà tutte quelle che saranno le indicazioni che verranno eventualmente proposte dagli uffici competenti in fase di VIA.

Quindi chiedo se volete fare delle domande, dei chiarimenti; vi ho fatto una sintesi perché mi sembrava giusto farla, vi ho dato anche lo specchietto riepilogativo di quanto il Comune incasserà e di quanto anche l'azienda spenderà per i suoi interventi sulle opere primarie. Prego.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Gatti, Kicicrede.

Diciamo subito una cosa, che avevamo già votato in questo Consiglio all'unanimità per quanto riguarda la fase preliminare che prevedeva quindi l'accesso all'azienda e avevamo fatto già alcune esternazioni; ovviamente quando arriva un insediamento produttivo, soprattutto di questa entità, siamo assolutamente contenti.

Su alcune cose mi permetto di dissentire, ma non per gufare, nel senso che quando si fanno dei numeri, e l'avevo già detto mi pare un anno fa nella conferenza dei capigruppo, quando si fanno numero che poi magari vengono riportati sul giornale, tipo mille posti di lavoro piuttosto come bus navetta come se non ci fosse un domani, io ne sarei ben felice e mi augurerei che fossero anche tutte mille di Civate; però dall'altra parte, dato che viviamo in un contesto a livello generato e nazionale molto delicato e con tipologie di contratti di lavoro che sono molto precari, e spesso e volentieri non rispettano gli standard qualitativi, nel senso che non sempre si corrisponde, cioè l'offerta lavorativa corrisponde a quella che è l'aspettativa del lavoratore, non vorrei che si creassero false illusioni nel nostro paese, per non creare comunque stati di mancate aspettative; non è riferito ovviamente nello specifico all'azienda ma a tutte le aziende perché il quadro politico nazionale, il mercato del lavoro purtroppo impongono una certa flessibilità e tutta una serie di problematiche che sicuramente non ci competono e non siamo qui a parlare di questo questa sera,

però è doveroso comunque, come avevo già detto un anno fa, stare attenti secondo me a citare dei numeri; poi se sarà così, ben venga.

Abbiamo visto lo specchietto che mi ha presentato 5 minuti prima del Consiglio comunale; in questi quattro anni ormai ho imparato che ormai sulle cifre probabilmente non andiamo d'accordo, nel senso che io ho altri prospetti che corrispondono in parte a questo e in parte no; comunque va bene, nel senso che prendiamo atto di quello che dice lei; però come sul bilancio e su altre cose, sulle cifre tante volte bisogna poi entrare nel merito di quella che è la tabella perché chiaramente sia per lei che per me andare a indicare delle cifre così, può darsi che lei abbia fatto dei conteggi, io ne ho fatti altri, come ad esempio è successo per l'asilo nido quando poi anche lei andando a guardare si è ricreduto; io sono andato a prendere i dati che ci hanno dato nella convenzione, dei dati che ci hanno trasmesso, poi non so all'interno di questi valori qua come ha fatte le moltiplicazioni, non sono stati fatti i calcoli delle celle; però le ripeto, dato che c'è stato un caso analogo sull'asilo nido e poi alla fine mi ha detto: effettivamente avevi ragione; non sto qua a indicare se ho ragione io, o ha ragione lei, va bene qualsiasi cosa, va bene questa tabella anche perché non essendo un atto ufficiale ha la validità che ha, cioè pari a zero sotto le scarpe.

Ma entrando un attimino nei dettagli, siccome abbiamo fatto un certo lavoro e ahimè devo ringraziare comunque la mia squadra, perché ci sono stati dei giorni anche non troppo semplici essendoci il sabato e la domenica, lei ha ringraziato le minoranze per il percorso che è stato fatto, io mi sarei aspettato su un insediamento produttivo di questo tipo invece di avere un coinvolgimento; ci è arrivata la convocazione del Consiglio comunale il venerdì mattina e ci siamo trovati ad esaminare tutta una serie di documenti che comunque, come abbiamo visto dalle date, lei probabilmente ha già iniziato a discutere a maggio di queste cose, se non a giugno.

Visto che comunque cinque anni fa si era proposto di proporre delle commissioni, quantomeno su una tematica così importante che riguarda il futuro del nostro paese, mi sarei aspettato l'apertura di un tavolo di lavoro o comunque di una commissione temporanea dove le minoranze potevano dare il loro apporto e essere rappresentative, e così come prevede lo statuto comunale, perché no, avere anche la presidenza della commissione per l'organizzazione dei lavori; credo che non ci sarebbe stato niente di male, non le dico niente di nuovo.

Penso che anche la Consigliera Chitò su questa cosa che ha affrontato diverse volte, penso che sia d'accordo con me, perché proprio io avrei intavolato, ma aldilà dell'aspetto politico, perché poi anche in commissione non significava essere d'accordo completamente su tutto, però avrei pianificato un tavolo con tutta una serie di appuntamenti che andavano un po' a coinvolgere i vari step; invece ci siamo trovati un po', ripeto, gli ultimi cinque giorni ad affrontare tutta una serie di aspetti tecnici dalla sera alla mattina.

Abbiamo fatto, come appunto diceva, un lavoro andando un po' a verificare quelli che sono stati gli insediamenti produttivi che sono stati fatti sia nel Comune di Civate ma anche nei Comuni limitrofi.

Ne abbiamo scelto uno, come esempio rispetto ad altri, perché la popolazione è più o meno simile e questo insediamento produttivo è anche abbastanza vicino, e quindi parlo del Comune di Calcio, dell'Italtrans, dove ad esempio ci siamo trovati delle cifre diverse.

Ad esempio sugli oneri primari di urbanizzazione voi l'avete quantificato in € 5,92, mentre invece gli oneri di urbanizzazione primaria per Italtrans sono stati € 16,80 al metro quadro, quindi quasi € 10 di differenza al metro.

Sugli oneri di urbanizzazione secondaria voi avete quantificato 3,66 e invece Italtrans erano € 9,10, quindi anche qua quasi il triplo.

Invece sullo smaltimento rifiuti voi avete calcolato € 2,63, mentre invece a Calcio per Italtrans è stato quantificato al metro in 3,10; quindi anche qua un 30 % in più.

Chiaramente sono aspetti tecnici che però io come Consigliere comunale, e credo in qualsiasi testa di qualsiasi cividatese, si trovano due insediamenti produttivi a distanza di pochissimo con delle cifre considerevoli in modo diverso.

Faccio il ragionamento e faccio le domande, poi dopo se mi vuole rispondere o se vuole rispondere il tecnico, perché alcune domande sono tecniche, altre magari riguardano più delle scelte, se ovviamente potete rispondere.

Forse questo in parte ha già risposto, prima però gliela faccio lo stesso la domanda perché non ho ben capito Cioè su quale base avete deciso di applicare la riduzione del 20 % sugli oneri primari e secondari, mentre invece ad esempio questa cosa non è stata fatta in questi anni per altri insediamenti produttivi, soprattutto di Civate.

Cioè tradotto per chi magari mi ascolta, se io costruisco una casa viene calcolata in base ai metri, questa cosa, cerco un po' di semplificarla, prendiamo un po' con le pinze, è come se poi arrivasse uno con una villa e campo da golf e gli applico le riduzioni sugli oneri perché ha la villa e il campo da golf rispetto a quello che magari abita in un appartamento familiare.

Dopo, come mai si è scelto di utilizzare interamente gli oneri primari e secondari per le opere del Comune? Nel senso, voi sapete che c'è la possibilità di utilizzare parte degli oneri e parte di lasciarli in cassa per futuri lavori; cioè avete deciso di pianificare subito tutte quelle che sono le opere da realizzare e non avete lasciato spazio magari in seguito; perché abbiamo visto nella convenzione, poi lo richiamo anche nella dichiarazione di voto, che tutte le opere compensative vanno realizzate entro il 10 di aprile; e quindi questo è un chiaro segnale da parte dell'amministrazione che tutte le opere vanno fatte a ridosso della campagna elettorale; e quindi volevo anche un attimino capire invece perché avete fatto questa scelta anche se, scusatemi ma è facile capirlo, piuttosto che parte dei soldi lasciarli eventualmente per qualche emergenza visto che negli ultimi due anni abbiamo avuto anche degli eventi

calamitosi e i soldi di rimborso non sono arrivati nell'immediato, però il Comune si è trovato ad affrontare delle spese di emergenza.

Tra parentesi e chiusa parentesi visto che l'ha citato prima, le due scuole piove? Sì, però una, quella elementare, piove non per colpa degli ultimi due eventi ma pioveva già da prima.

Siccome ha detto per colpa dei due eventi, invece... per le medie non lo so, però per le elementari sono sicura che c'è da quattro anni e c'è un'infiltrazione.

Poi vado avanti con le domande; come molti di voi avranno visto passando, stanno facendo la realizzazione dei canali per la roggia donna per i canali di irrigazione; a parte che giustamente da un certo punto di vista il canale segue una forma un po' a serpente, nel senso che non ha una forma lineare; io sinceramente non sono un progettista però mi sono chiesto se non ci fosse un altro sistema per poter realizzare un canale di irrigazione, che si ottimizzasse, fosse a vantaggio rispetto a quello che era il progetto dell'azienda, perché in sostanza sembra che sia stato costruito il percorso del canale in base a quello che era il progetto dell'azienda; però la domanda in sé è soprattutto se è stata rispettata la distanza rispetto alla strada; perché se un domani quella strada ha problemi o si vogliono realizzare cose diverse, tipo un allargamento o una banchina o qualcosa, chiaramente mi chiedevo se è stata rispettata la distanza.

Ad esempio sul lato ferrovia io ci sono passato e ho notato che diventa difficoltoso per un trattore dal canale alla soglia della ferrovia tagliare l'erba, cioè bisogna entrarci con un trattorino molto piccolo o con addirittura, non dico a mano, ma con degli attrezzi molto più laboriosi che sicuramente richiedono più tempo.

Poi un'altra domanda molto importante è: **come mai le fidejussioni a garanzia non coprono l'intero costo delle opere?** Nel senso che solitamente per opere di questo tipo viene fatta una garanzia, adesso mi pare che, non voglio dire cifre però la garanzia in totale fosse di 1.400.000 tra quella assicurativa e l'altra; ad esempio per Italtrans la copertura assicurativa tra l'assegno circolare e la copertura assicurativa era di 5.000.000 più 5.000.000; quindi dato che per Italtrans, forse non l'ho detto prima, parliamo di 141.000 metri quadri di questo insediamento, parliamo di 183.000 metri quadri...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Lineari, ma poi sulla volumetria...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Scusi 55, lei qua ha citato...

Allora, prendiamo il documento che ha fatto lei.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì, ma sono 160.000 metri quadri, sono 3 piani ma sono 163.000 metri.

Quadri.

Ok, Italtrans sono 141.000, quindi sono di meno...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, sono 140.000 rispetto ai 160.000 quindi ho fatto il raffronto uguale.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì, ma allora...

L'altezza è l'altezza, quindi la volumetria è la volumetria; al netto dei piani, se io ho una casa che la casa sia di tre o quattro piani io la pago in base alla volumetria, perché comunque essendo un magazzino...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì, ma se lei ha un magazzino, lei l'utile lo fa sul magazzino; quindi essendo un magazzino sfrutta tutto lo spazio; quindi tanto vale una tipologia di attività, tanto vale l'altra tipologia di attività.

Oltretutto avete modificato, permesso la modifica dell'altezza degli edifici da 10 metri a 20 metri, però sotto trave, per cui non saranno 20 metri ma potrebbero essere molti di più, potrebbero essere 21, 22, 23; questo l'avete calcolato?

Ok, quindi nella volumetria potrebbe essere molto di più rispetto a quella che è adesso.

È una domanda; l'avete calcolato?

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Come non si calcola?

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì va bene, ok.

Quindi se io adesso faccio una casa di 10 piani alta 20 metri e ne faccio una...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma scusi, se un edificio è alto 20 metri...

Ok, se è alto 20 metri e alto 23, uno il costo, perché alla fine se io presento un tipo di progetto, se sono 20 metri sotto travi non sono 20 metri ma sono di più, altrimenti sono 20 metri; e quindi quando io ad esempio vado a presentare un progetto lo presento in base all'altezza della casa e il calcolo viene fatto su quanto è grande la casa.

Va bene, vado avanti.

Poi, come mai è stata fatta la scelta di una così intensa piantumazione? Nel senso che fare 5.500 alberi sono tantissimi, cioè prevedere 5.500 alberi sono tantissimi.

E soprattutto che poi comunque la manutenzione, come ha detto il Sindaco giustamente, non sarà un tipo di albero, un fustello, ma sarà un certo tipo di albero consistente e la manutenzione è prevista solo per due anni; poi voglio anche vedere il costo di manutenzione di andare a tagliare un albero di 5/6/7/10 metri, quello che sarà, nel senso che è più grande l'albero più chiaramente serve un'attrezzatura, quindi aumentano i costi, aumenta il tempo, quindi per i primi due anni siamo coperti forse, poi dopo due anni non siamo più coperti; quindi è un costo che poi il Comune si dovrà far carico.

Vado avanti con altre domande, sperando che mi risponda a tutte.

Allora, se non ho visto male, ho visto che è stata fatta una mitigazione sul perimetro dell'area; ma la mitigazione prevede anche un ribassamento o un innalzamento o una cunetta? Perché non si è capito nel disegno.

Cioè non si è capito e non si è capito quanto è alta.

In sostanza dalla strada, essendo il capannone come dicevo prima 20 metri sotto trave, quindi potrebbe essere 20 e rotti metri, calcolando l'altezza della cunetta quanto si vedrà a livello di impatto, tra virgolette, visivo e paesaggistico, quanto si vedrà l'edificio?

Un'altra cosa; se è stato previsto all'interno della convenzione, noi non l'abbiamo visto, il ricorso a fonti rinnovabili per il fabbisogno dell'energia elettrica; perché ad esempio Italtrans l'ha messo, mi pare di ricordare con una superficie del 60 %.

E poi, questa magari è un po' più tecnica: gli oneri di urbanizzazione, cioè i calcoli sulla base di che numeri li avete fatti? Perché Regione Lombardia prevede l'aggiornamento ogni tre anni; se avete calcolato l'ultimo aggiornamento o avete richiesto prima a Regione Lombardia il riaggiornamento dei coefficienti.

Basta.

SINDACO. Grazie.

Cerchiamo di rispondere in modo preciso, poi se ci sono delle imprecisioni chiedo a Fabio di darmi una mano.

Comunque sul primo punto, anzi sulla premessa non sulla prima domanda, sulla premessa è stata una scelta politica da parte della precedente amministrazione

applicare queste tariffe sui TPN, su questo tipo di trasformazione produttiva; non hanno voluto aumentarli, rispetto a Calcio io lo so perché conosco ovviamente anche le tariffe di Calcio, non solamente per quanto riguarda la trasformazione produttiva ma anche per le case eccetera; è stata fatta una scelta di non aumentare, di tenerli a quel livello, quindi è chiaro che noi abbiamo dovuto rispettare quello previsto dalla norma; se sul nostro PGT i nostri accordi di tariffa sono scritti 7,40 di opere primarie, non possiamo certo fare 7,41.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Si può sempre fare, si può fare una variazione al PGT.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Avete avuto cinque anni, potevate fare una variante del Pgt.

Anzi, potevate fare un Pgt.

SINDACO. Allora, ho detto, probabilmente non sono compreso; ho detto addirittura che condivido la scelta precedente, perché vista la situazione difficile del mercato sarebbe stato controproducente aumentare il costo degli oneri.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Mi scusi, ma Italtrans non è stato fatto nell'anno 90...

SINDACO. Mi lascia finire per cortesia? Non interrompermi per cortesia.

Italtrans ha fatto una trattativa diversa, stiamo parlando di un'azienda totalmente diversa; è ovvio che il potere contrattuale è diverso in base a tante questioni, perché Italtrans ha anche parecchi spazi alti 32, non solamente 15 o 20, quindi è una scelta diversa, ci sono più camion, ci sono altre realtà, e quindi è ovvio che dipenderà anche da chi ha fatto quella trattativa lì, dall'interesse che aveva l'azienda rispetto a questa che ripeto, mi hanno confermato, che i 1000 posti di lavoro ci saranno e quindi presumo che alla fine non è che noi ci divertiamo a dare dei dati o di stare attenti a dare dei dati.

Comunque io sto dicendo invece che secondo me è più ragionevole, perché vi faccio un esempio; facciamo fatica a vendere quei 3.000/4.500 metri di area a 85€ al metro, perché chiaramente ci sono anche degli oneri che uno deve pagare se costruisce dei capannoni, e quindi uno sta attento, calcola bene anche gli oneri che deve pagare, rispetto a questa situazione.

Io condivido la scelta che è stata fatta dall'amministrazione precedente in questo caso, perché secondo me non è questo il periodo che bisogna aumentare, raddoppiare o triplicare gli oneri.

Può darsi, speriamo, che la situazione cambi nei prossimi anni.

Quindi noi non abbiamo ritenuto di modificare i valori al metro quadro, sia di primarie, sia di secondarie e altro. Quindi noi abbiamo ereditato questo, io penso che sia una cosa corretta, e comincio a rispondere alla prima domanda, sulla quale come sapete noi abbiamo aderito al bando Attract che ha proposto Regione Lombardia sul quale abbiamo ricevuto anche un contributo, e il bando cosa chiedeva? Noi vi aiutiamo a propagandare la vostra area, a trovare interesse da parte di imprenditori che possono costruire, a condizione che voi abbiate scontate del 20 % i vostri oneri a dimostrare come sia utile oggi favorire gli investimenti.

Però non crediate che io li abbia solamente abbattuti; la differenza fra i 7,40 e il 5,92 vi posso assicurare che l'ho recuperata tutta ampiamente sulle altre voci.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Non è 7,40...

SINDACO. Ascolti, sto dicendo che è ridotto per Attract del 20% per favore ascolti! non interrompa, non cominciamo ancora a fare le buffonate.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, le buffonate le fai te perché la tabella l'hai fatta te.

SINDACO. Infatti sto riportando gli stessi importi, basta ascoltare. Ma non riesco a capire perché non posso parlare senza essere interrotto.

Voglio dire, io sto parlando in italiano, spero; sto dicendo che se noi abbiamo nel Pgt previsto che una trasformazione produttiva sugli oneri primari paghi 7,40 €, paga € 7,40, non posso far pagare 7,41.

Poi il bando Attract di Regione Lombardia mi dice: no, devi applicare il 20 % di sconto, ecco perché poi da 7.40 si arriva al 5,92; e quindi noi abbiamo dovuto ovviamente mettere la nostra tariffa vigente approvata nei Consigli comunali, tuttora vigente, scontata del 20 % perché così prevede il bando di Regione Lombardia.

Regione Lombardia prevede inoltre che nei primi due anni il soggetto attuatore abbia uno sconto mi sembra di € 3.000 di Imu, o 5.000, quello che è; perché lì è previsto dalla norma; o tu accetti il bando, noi l'abbiamo accettato perché in quel periodo non c'erano gli investitori, quindi avevamo interesse a far sì che arrivasse un investitore a Civate; grazie a Dio è arrivata un'azienda pulita e seria; a quel punto non possiamo noi cambiare le carte in tavola il giorno dopo da 7,40 portarlo 18,40, perché quella è la tariffa vigente.

Chiaramente l'investitore non è stupido, prima di decidere di venire a Civate è andato al leggersi la convenzione del 2010, è andato a leggersi quali erano gli oneri

primari e secondari, e dice: mi interessa a queste condizioni. Non posso dire: no, scusa, adesso ti raddoppio gli oneri perché tu vieni; cerchiamo di essere seri. Quindi la riduzione del 20 %, poi magari mi fai altre domande così finisco, cerchiamo di rispettare almeno l'ordine.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Va bene, non c'è problema.
Sei tu che interrompi per favore. Basta.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Un consiglio veramente; siccome noi comunque siamo Consiglieri di minoranza e sappiamo che le carte ci arrivano cinque giorni prima, e comunque erano 22 file da leggere, quindi era pesante la cosa; se il Consigliere Gatti comunque fa delle domande che poi possono essere attinenti o meno, lei non è che si deve incazzare tutte le volte, arrabbiarsi, urlare; comunque lei è Sindaco, rappresenta un po' tutti, cominci a dare il buon esempio e non alzi sempre la voce, tutte le volte.

Questo è un consiglio che le do anche perché così non le si alza la pressione.

SINDACO. Grazie del consiglio.
Comunque non si interrompe mai quando qualcuno parla.
Prego.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Sì, ho capito, perché se le rispondo alla fine non era più nel contesto.

SINDACO. Allora, andiamo avanti.
Io lascio parlare tutti, ci mancherebbe, l'importante è non interrompere.
Il secondo numero, primari e secondari; non ho capito; non c'è spazio per tutte le opere.
Ma probabilmente non mi sono spiegato bene o non hai letto, giustamente noi l'abbiamo vissuto riga per riga, per voi è un po' più difficile.
Lì è stato spiegato molto chiaramente che gli oneri primari sono relativi alle opere di urbanizzazione che realizzerà il soggetto attuatore; gli oneri secondari, insieme con lo standard qualitativo, è quello che utilizza il comune; o meglio, con parte degli oneri secondari si fanno delle opere a scomputo di scelta del Comune.
Non è vero che li abbiamo spesi tutti, perché noi abbiamo solamente programmato di spendere e di realizzare entro il 10 di aprile 650.000 € di opere che erano quelle di 800k meno i 150k che abbiamo preso di acconto, quindi fanno 650k, e sono quel dettaglio che vi ho dato prima.

La differenza verrà incassata l'anno prossimo e dovremo stabilire nuove opere, perché comunque non possono essere utilizzati per altro, devono essere utilizzate per costruire delle altre opere che appunto stiamo pensando; adesso stiamo pensando a dei progetti su cui poi vi coinvolgeremo.

Quindi anche la domanda sulla fideiussione; la fideiussione è data su tutte le opere che realizzano, non può essere data su quello che pagano in contanti, scusate; perché loro faranno opere per 1.470.000€ più le opere che farà Vitali per noi; quelle, devono essere coperte da fideiussione, quindi metti che Vitali non riesca a farle bene, lì ci vuole la fideiussione; esempio, nel momento in cui Vitali non realizza l'opera che ha stabilito con quei € 430.000, il Comune può utilizzare, escutere la fideiussione e finire le opere; ecco perché ci vogliono fideiussioni per quelle opere che devono realizzare e che non sono pagati immediatamente.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Caro Consigliere Gatti, le posso dire che quadra, non faccia sempre polemica, poi gli errori si possono sempre fare, ma quadra all'euro; la differenza delle opere che non vengono fatte sono pagate immediatamente; tutte le opere, ecco perché ho parlato di 2.120.000; 1.470.000 più i nostri 650.000, quelli sono garantiti, perché Vitali prenderà i soldi se realizza le opere, però se non le realizza i suoi 650.000 noi potremo escutere la fideiussione.

La differenza, quella viene pagata al momento dell'appropriazione della variante e quindi non serve la fideiussione come avevo già detto prima.

Quindi pagando i contanti subito chiaramente non c'è la copertura fideiussoria; tutto quello che è previsto come opera primaria che realizzano loro, perché anche loro potrebbero anche non farle; se loro hanno 1.470.000 per fare una strada e non la fanno, noi abbiamo una fideiussione per terminare quella strada; quindi questo è il discorso.

La differenza viene pagata, come ho già detto prima.

Terza domanda: canale di irrigazione rispettate le distanze; qui onestamente io so che hanno presentato un progettino, questo è stato approvato, presumo che siano state approvate le distanze; chiedo a Fabio se sa qualcosa di questo tipo, ma presumo che sia stato.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Cioè onestamente io non sono andato a vedere sul posto.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. Il punto 4 invece è quello: non coprono l'intero costo, e ho già risposto per quanto riguarda la fideiussione.

Punto numero 5; mi meraviglia il fatto che dice siano troppi gli alberi, perché se noi andassimo a vedere le discussioni che abbiamo avuto in questi ultimi giorni anche con Legambiente, anche con Arpa, perché chiaramente ho parlato anche con il direttore centrale di Regione Lombardia dell'Arpa, è chiaro che bisognerebbe metterne addirittura di più se vogliamo vedere tutto quello che è il consumo del movimento del traffico rispetto a questo investimento.

È chiaro che il problema della manutenzione è uscita anche sabato, ringrazio la consigliera Moleri che è venuta lunedì sera; è chiaro che la manutenzione, la parte che è dentro il progetto la sistemano loro, la parte che diciamo noi nei parchi è ovvio che spetta a noi, la parte che daremo spero anche ai privati spetterà ai privati; però è chiaro che quella che va sul suolo pubblico, se noi attrezziamo un parco e mettiamo delle piante è evidente che sono a carico del Comune, potrebbero anche costare evidentemente anche nel futuro, questo sì.

Poi il 6: mitigazione su una cunetta; qui onestamente io nel disegno non l'ho vista; vorrei chiedere a Fabio se mi può aiutare; io penso che non siano previsti qui dei movimenti, non l'ho visto nell'allegato 7; o lo presentiamo un attimo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Vedo che sulle cifre sono passati cinque anni a discutere e ci mettiamo una pietra sopra, se no non ne usciamo più; lei si innervosisce, io mi innervosisco più di lei perché lei per forma mentis sulle cifre ci ha fatto una vita, io ci sbatto la testa e quindi ognuno ha le sue, prendiamolo così.

Io resto solo dell'idea di una cosa, che i € 5,92 mi sta bene il ragionamento sulla riduzione dovuta al bando Attract, però comunque...

No, scusi un secondo, dai 7,42 ai 16 € ad esempio sui primari è più del doppio.

Detto ciò, mi ha risposto con le prime tre parole: è una scelta politica, punto.

Ha detto: è una scelta dell'amministrazione non aumentare gli oneri; avete avuto quattro anni, potevate fare una variante del Pgt e farla.

Detto ciò non era questo il problema; io non ho visto nelle tavole in grafica... cioè non so se mi sono spiegato prima, visto in prospettiva, in orizzontale dalla strada, se ci sono delle zone dove vengono parzialmente oscurate, faccio un esempio...

SINDACO. Fabio può rispondere lei?

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, volevo aggiungere una cosa; su Italtrans ad esempio i capannoni sono colore grigio scuro; ad esempio Mornico hanno fatto i fili d'erba con queste cose.

Sulle tavole che ci sono stati dati gli edifici sono ad esempio bianchi.

Non è una questione ad esempio secondo me... un capannone è sempre un capannone per come la vedo io; però volevo solo capire quanto impatto visivo aveva dalla strada, perché dalle tavole non si capiva.

Posso chiedere se viene qui al microfono così viene messo in trascrizione?

Su quel progetto lì però non si capisce dalla strada se ci sono delle cunette piuttosto che...

FABIO. Stavo dicendo che il progetto del piano di lottizzazione non è un progetto esecutivo; il progetto esecutivo è quello che viene fatto nel permesso di costruire.

In questo caso durante il percorso, con l'approvazione del piano, sarà presentato il permesso di costruire che sarà sospeso come iter procedimentale perché sarà fatta la valutazione di impatto ambientale e in quella sede lì potranno essere valutati tutti quegli aspetti.

Attualmente le cunette non ci sono come giustamente ha visto nel progetto, è già una proposta di cui possiamo prendere atto e valutarla in fase di valutazione di impatto ambientale, così come i colori.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Però mi scusi, da un punto di vista prettamente economico, se vengono richieste in seguito delle aree di mitigazione poi lei dovrà andare a pagare l'azienda però all'interno di questi calcoli inseriti nella convenzione però non ci sono.

FABIO. Sono opere comunque obbligatorie da eseguire in più.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ah, sono opere obbligatorie da eseguire in più? Ok.

SINDACO. Torniamo alla quinta domanda sugli alberi; ho già spiegato.

La sesta: mitigazione sulla cunetta l'abbiamo detto.

Il 7: fonti rinnovabili? Sì, perché è prevista.

FABIO. Se posso, per integrare sul discorso degli oneri; prima si faceva riferimento al volume della casa piuttosto che alla superficie lorda di pavimento dell'edificio terziario o industriale; è la norma che prevede che siano due tipologie di calcolo diversi; in un caso, nel residenziale, si applicano gli oneri sulla volumetria, nel produttivo e nel direzionale si calcolano gli oneri sulla superficie lorda di pavimento.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Però scusami, io ho fatto l'esempio della casa per far capire meglio il ragionamento; ma io il ragionamento che ho fatto l'ho fatto su due insediamenti produttivi che fanno logistica e hanno due coefficienti diversi, e il calcolo viene fatto nello stesso modo.

A meno che tu mi dici che l'ufficio tecnico di Calcio fa i calcoli come hanno voglia loro e Civate in un altro modo; e non credo che sia così perché lo stabilisce la legge regionale e lo stabilisce quella che è la normativa. Concordi?

FABIO. Concordo assolutamente; è il valore che cambia degli oneri, e il valore è stabilito dal Consiglio comunale in una delibera.

Però sul terziario e sul produttivo si calcola sulla SLP, sulla superficie lorda di pavimento.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Il ragionamento sul residenziale, ripeto, era per semplificare il ragionamento, poi lo so che sono due cose perfettamente diverse; però io ho fatto il ragionamento su due insediamenti produttivi, che stanno oltretutto a pochi chilometri di distanza, dove hanno due metrature, due volumetrie... scusa, qua Calcio ha 141.000 metri e qua 160.000 metri, quindi questo addirittura è leggermente più grande rispetto a quello di Italtrans, e sono a poca distanza; il paese Civate ha 5.200 anime, Calcio ne ha 5.300; quindi ho cercato di fare un ragionamento di paragone, come mi hanno insegnato alle elementari, su due cose che possono essere simili.

Il ragionamento della casa te l'ho portato per dirti che quando io ho presentato in Comune a Civate il permesso di ristrutturazione, gli oneri me li hanno calcolati in base al progetto che ho presentato, e questo penso che sia universale la cosa.

Detto ciò, io credo che il paragone è corretto, dopo il Sindaco può essere d'accordo o non d'accordo, ma le due tipologie di attività sono molto simili; poi è chiaro che il Comune di Calcio fa le sue scelte, il Comune di Civate fa le sue scelte; e al netto di quelli che sono gli aspetti tecnici che spettano all'ufficio tecnico poi sono scelte politiche. Punto.

FABIO. Come giustamente diceva il Sindaco, non potevano essere aumentati gli oneri in questa convenzione perché c'è il bando Attract eccetera; quello che è stato fatto, è stato calcolarli su tutta la capacità del piano, quindi sui 180.000 e non sui 160.000.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma scusami, tu da quant'è che sei arrivato in ufficio tecnico?

Ok, io sono qua da quattro anni, e credo che in quattro anni si potevano, non parlo tecnicamente ma politicamente, **si poteva prendere il Pgt e rigirarlo come un calzino; questione di scelte.**

SINDACO. L'ho anche detto che è questione di scelte; secondo me è corretto così considerando che pochi investono!

?????B Hype M fonde la qualità di performance che contraddistingue la famiglia B Hype con la massima versatilità di un sistema PA completamente portatile con microfono wireless integrato, audio media player con connessione Bluetooth, SD card e porta USB, batteria a lunga durata, ruote e maniglia retrattile: tutto ciò che serve per una performance professionale in mobilità.

Una soluzione perfetta per show dinamici, spettacoli buskers e circensi, piccoli discorsi pubblici in esterna e ogni tipo di performance outdoor in location non convenzionali. Lo speaker è costituito da: un compression driver da 1" in uscita con bobina da 1" e un woofer da 10".

La sezione input di connessione permette: fino a 3 input via cavo, l'abbinamento del microfono wireless e la scelta tra diversi media input (incluso Bluetooth®); l'utente può inoltre connettere l'audio in output a un secondo speaker.

Nella sezione di controllo sono presenti un equalizzatore e un pulsante CH1/RF priority in grado di attenuare il livello di ogni canale, dando priorità ai canali 1 e radio microfono, al fine di garantire un effetto ducking immediato e morbido.

Il box, robusto, compatto e leggero (solo 12.5 kgs - 27 lbs), è dotato di 2 ruote e 3 maniglie (1 per lato e 1 retrattile). Un alloggiamento da palo da 36 mm di diametro consente l'uso anche su un supporto treppiede.

B Hype M è disponibile in due versioni: con trasmettitore a mano (B•HYPE M HT bundle) oppure con trasmettitore bodypack (B•HYPE M BT bundle), entrambe con antenne wireless incluse.??????

Io dico che sono dieci anni che stiamo aspettando questo insediamento produttivo e lo rigiriamo come un calzino adesso che ci porta mille posti di lavoro... Io non so a Calcio quanti ne ha portati, ma mi sembra ben pochi.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma guarda che Italtrans ad esempio, visto che tu lavori in cultura, paga la settimana della cultura, ma che cosa stai dicendo)

CONSIGLIERE VESCOVI. Anche lì, hai da ridire sul discorso delle piante; le piante sono l'unica mitigazione alle polveri sottili; va bene? Informati bene su questa cosa; siamo dal territorio più inquinato d'Europa, fatti due conti, mettiti la mano sulla coscienza e vedi se investire nel verde è l'unica cosa che ci può salvare la salute in futuro.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Allora, io sono coerente e voto a favore; tu però adesso voti contrario visto che dice così.

Hai detto che questi insegnamenti qua inquinano, quindi se sei ambientalista lo fai sei fino alla fine e adesso voti contrario, altrimenti stai parlando di aria fritta.

CONSIGLIERE VESCOVI. Ma tutto inquina, anche quando sei venuto qua stasera inquina; cosa vuol dire?

SINDACO. Come si fa a non arrabbiarsi? È difficile non arrabbiarsi con uno che fa così. Io cerco di sorridere ma...
Comunque Fabio non ci hai aiutato a confermare la vicenda...

(Interventi senza microfono)

SINDACO. Basta; Fabio, mi conferma che sono previsti gli interventi per quanto riguarda i pannelli fotovoltaici eccetera?

FABIO. Il progetto prevede, tecnicamente si chiama Leed Gold, il sistema ad alto efficientamento energetico attraverso il quale viene calcolato, riscaldato tutto l'involucro e tutto l'edificio.

Il progetto anche qua esecutivo sarà insieme al permesso di costruire e lì vedremo quali sono le tipologie di scelte fatte; prima di quel momento non ce l'abbiamo.

Per avere questo livello di Leed Gold sono obbligati, ma perché è il mercato che richiede adesso di avere un efficientamento energetico così alto, a predisporre, che poi siano pompe di calore, che siano fotovoltaici o altro lo vedremo, tecnicamente si chiama la relazione sulla legge 10 presentata insieme al permesso di costruire.

Nel piano di lottizzazione non abbiamo ancora questo dettaglio, non è previsto dalla norma averlo oggi.

Poi anche qua, in fase di valutazione di impatto ambientale con la Provincia in conferenza dei servizi si potrà proporre e partecipare e capire quali sono le risultanze della valutazione di impatto ambientale.

In questa fase non abbiamo ancora il dettaglio.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Scusa, anche questo quindi è un calcolo che va fatto dopo?

Perché nei documenti non c'era alcun disegno di un fotovoltaico o nessuna indicazione di queste cose.

FABIO. Il fotovoltaico non è l'unica soluzione possibile; è una delle soluzioni possibili e saranno valutati con la relazione sulla legge 10; ci sono dei tecnici specialisti che fanno la relazione e devono dimostrare di arrivare a questo livello Leed Gold che è quello...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Che percentuale? Cioè, per dare dei dati.

FABIO. C'è una percentuale obbligatoria prevista dalla legge regionale; adesso a memoria non so, credo che siamo... perché è progressiva; cioè la legge prevedeva che entro due anni si arrivasse al 50 %, poi a 60, poi a 70; adesso non ho il dettaglio, però

c'è un obbligo di legge che va dimostrato e rispettato con questa relazione sulla legge 10.

Quindi il tecnico che rilascia il permesso di costruire presenterà una relazione di un tecnico abilitato che dimostra il rispetto della norma.

Oltre a questo, perché ormai è il mercato che lo chiede, è il mercato che chiede che siano fabbricati efficienti altrimenti non si vendono più e non si utilizzano più, raggiungeranno un livello Leed Gold di progettazione che è il massimo previsto oggi. Non è l'edificio a consumo zero, però siamo lì vicino.

Comunque i minimi previsti dalla norma sono rispettati nel permesso di costruire per forza; c'è un'asseverazione di un tecnico, anzi due tecnici, del progettista e di quello specialista abilitato per la legge 10.

A oggi non è prevista, la norma non lo prevede in questa fase.

SINDACO. Ok, grazie.

Altri Consiglieri? Altri interventi?

Ho risposto a tutte le domande penso.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Io volevo precisare questa cosa sugli alberi che sembrerà a tutti...

Non è per scaldare gli alberi, però secondo me è una questione che va trattata.

Sono tanti, perché sono veramente tanti; ne abbiamo parlato anche lunedì sera e sono tanti perché parliamo di più di 5.000 alberi.

1.000 dovrebbe sistemarli la ditta, giusto? 1.000 il Comune e ne restano ancora 3.000.

Allora, siamo tutti d'accordo che siano dei polmoni naturali, che servono appunto per pulire l'aria; quindi io mi auguro veramente che voi facciate delle scelte giuste, di posizionamento giusto perché visti anche gli eventi climatici catastrofici, abbiamo visto anche qualche mese fa; quindi se vengono posizionati in posizioni non sicure possono veramente essere dannosi; oppure possono essere comunque un debito, perché la ditta i primi due anni gestisce la manutenzione, e per il futuro no.

Quindi se vengono posizionati non correttamente sicuramente rimangono un debito.

Quindi è questo che chiedo.

SINDACO. Ok, un giusto consiglio; comunque, come dicevamo noi lunedì sera, probabilmente 1.500 o 2.000 dovremmo riuscire a collocarli a privati quindi è già una cifra importante.

Però è chiaro che tutti voi siete impegnati a individuare delle aree, a proporle, così se ci sfuggisse qualcosa, ovviamente sicure; abbiamo pensato anche a Prato Restello o altre zone che siano ovviamente delimitate, che siano anche in sicurezza.

Altri?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo dire, come piccola premessa, che mi dispiace che comunque una proposta che nel merito pare essere....

Mi spiace, soprattutto per le persone che vengono in Consiglio comunale, in un periodo in cui purtroppo la politica sta mostrando credo il peggio di sé, come anche in altri periodi, credo che le persone che vengono in Consiglio comunale vogliano vedere una situazione differente da quella che si è creata questa sera.

Io sono la prima che in questi anni ha espresso molte volte critiche o comunque ho fatto appunti, però credo che la cosa importante sia farli nelle modalità previste, e mi appello a lei Sindaco di cercare di gestire la situazione in una maniera differente, perché ovviamente non sono io la persona legittimata a farlo.

Mi spiace anche un po' che il sostegno delle minoranze di stasera rispetto ai miei tentativi in questi anni di sottolineare l'importanza del coinvolgimento delle minoranze, sia abbastanza tardiva; perché tutti siamo consapevoli del fatto che siamo in chiusura di mandato e se fosse stato fatto un lavoro da parte delle minoranze unite in questi anni, e quindi qualcuno mi avesse supportato in una sorta di continua sollecitazione di coinvolgimento della minoranza, anche passando dalle modifiche dei regolamenti piuttosto che anche con delle prassi positive senza necessità di cambiare i regolamenti, credo che saremmo in una situazione diversa e quello che si è verificato poc'anzi non si sarebbe verificato.

Per arrivare al merito della proposta, io volevo soffermarmi un attimino in più sulla modifica dell'articolo, perché su tutto quello di cui abbiamo parlato sono state date spiegazioni anche tecniche e ringrazio anche il tecnico; sulla questione di quel famoso articolo 16 lettere E per la quale c'è stata quella modifica.

Se non ricordo male, da come ha detto lei, io purtroppo non ho qua il testo non modificato; la modifica andava nel senso di togliere l'eventualmente e di aggiungere il "prima, durante e dopo".

Volevo però chiedere, perché non scrivere direttamente... ormai è così, però perché non scrivere direttamente: si impegna a realizzare un sistema di monitoraggio dell'aria.

Perché qui c'è prima un "proporre" e poi "impegnarsi a realizzarlo"; va bene che comunque l'"impegna" implica il fatto che deve essere fatto, però forse magari se fosse stata tolta la parte della proposta e fosse stato messo direttamente l'impegno sarebbe stato un po' più incisivo, perché comunque dal punto di vista del merito, realizzare questo sistema di monitoraggio direi che è abbastanza importante.

Basta, come domanda avevo solo questa. Grazie.

SINDACO. Faccio una breve sintesi; perché quell'articolo, quella parte E è stata discussa diverse volte.

Prima avevamo messo due colonnine, poi abbiamo scoperto che costavano € 200.000 l'una; allora ne abbiamo messa una con € 120.000, in più abbiamo messo € 70.000 di manutenzione; poi abbiamo scoperto, sempre tramite Arpa, che costano € 40.000

all'anno le manutenzioni quelle colonnine fisse; e hanno detto: potrebbe essere non necessario, mettiamo quelle mobili che costano € 20.000 l'una e quindi con € 40.000 all'anno si riesce a fare, quindi è sufficiente comunque monitorare due mesi all'anno. Tira e molla, quell'articolo qui l'abbiamo modificato, ecco perché io ho la versione, me lo sono scritto qua, le 20:57 di giovedì sera.

Quindi è ovvio che alle 20:57 di giovedì sera giustifica anche il fatto, e vi chiedo scusa, che non potevamo certo finire prima perché alle 18:49 c'era la penultima versione; poi è cambiato ulteriormente e finalmente alle 20:57, vi dico la verità ero anche un po' stanco, alla fine ho detto: va bene, lasciamola così, perché rimandiamo la discussione di tutto questo però l'impegno c'è, l'azienda è disponibile, però dice: devo capire; non è un problema di soldi, devo capire cosa serve, come metterli, quale è la manutenzione e quanti anni.

Abbiamo discusso sempre 18:49 5 anni, io ne volevo 7; no, 7 sono troppi; 5 non mi va bene se no poi in fase di VIA io sono vincolato a 5, lasciamo alcuni anni; ecco perché c'è scritto per alcuni anni, più generica in modo che dà la possibilità al Comune eventualmente di trattare in fase di conferenza dei servizi.

Quindi ha avuto un po' questo iter così; anche perché è una cosa sentita da noi, vogliamo che alla fine l'azienda lo rispetti, però ripeto lo rimandiamo all'incontro che faremo preliminarmente prima e poi nelle conferenze dei servizi in fase di VIA. Ok.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Scusi un'ultima cosa che mi sono dimenticata prima.

Nella parte prima c'è scritto: è precisato che il suddetto errore è stato rilevato e comunicato in data odierna alla LCP la quale ha formalmente consentito a modificare. Ma, formalmente a mezzo di che cosa?

Visto che ci avete dato solo questo, volevo avere...

Ok, va bene. Grazie.

SINDACO. Ok, va bene.

Allora chiedo: chi è d'accordo ad approvare?

Dichiarazione di voto prima.

Prego.

Scusate.

SEGRETARIO. Scusate, prima si mette in votazione l'emendamento, perché poi si voterà eventualmente il piano con l'emendamento già approvato, quindi il piano che tiene conto dell'emendamento.

SINDACO. Ok, allora prima vi chiedo di approvare questo emendamento, così come è scritto rispetto al precedente.

Ve lo rileggo: considerato che il comune di Civate al piano ritiene necessario monitorare la qualità dell'aria prima durante e dopo la realizzazione dell'edificio

oggetto della presente convenzione per alcuni anni, il soggetto attuatore privato si impegna a proporre in accordo con gli enti competenti durante la fase di istruttoria del permesso di costruire e della relativa procedura di verifica di VIS, un sistema di monitoraggio dell'aria anche mobile; anche mobile vuol dire che può essere anche fisso; e a realizzare quanto verrà richiesto e concordato durante l'iter.

Quindi si impegna a realizzare quanto verrà richiesto e concordato durante l'iter progettuale di approvazione del progetto dei diversi enti.

Chi è d'accordo sull'emendamento? Contrari? Astenuti?

Bene, adesso passiamo all'approvazione.

Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voto favorevole.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Innanzitutto mi ripeto dicendo che siamo assolutamente contenti che arrivi questo insediamento produttivo che darà sicuramente più sviluppo; è un insediamento produttivo anche da un punto di vista politico a livello un pochino sovracomunale di cui bisogna ricordare il fatto che come forze politiche sicuramente c'è stato il sostegno, rispetto ad esempio alla Brebemi, da una certa parte politica che è quella che sta amministrando Regione Lombardia; e la contrarietà con le polemiche più disparate da un'altra parte politica che è quella con anime differenti vi rappresenta in qualche modo, perché non lo dico io ma c'è scritto anche sulla vostra pagina Facebook che chiaramente e la vostra lista Comunità Democratica è sostenuta dal Partito Democratico del gruppo Grande Civate, e quindi da un'area di sinistra, di centro sinistra, e quindi quando dico o vi identifico in quell'area non mi invento cose, penso che all'interno del vostro gruppo, ad esempio la capogruppo, mi risulta che faccia parte, non so se ancora, del Partito Democratico. Comunque questo era per dire che questa è un'opera, è un insediamento che verrà fatto grazie alla realizzazione di un'opera importante come la Brebemi; e questa era la premessa più di carattere politico.

Nel merito della questione noi siamo assolutamente favorevoli perché siamo sempre stati favorevoli alle aziende che decidono di investire a Civate; siamo favorevoli allo sviluppo, siamo assolutamente favorevoli all'insediamento, e siamo anche favorevoli a quelle che sono le opere per il nostro paese che possono portare delle migliorie al nostro paese.

Poi entreremo nei prossimi mesi nel merito, a conclusione delle opere, di come verranno eseguite e di quelle che saranno le priorità dell'amministrazione rispetto alla realizzazione di opere, ossia l'allargamento di via San Giorgio piuttosto che altre cose. Ad esempio io personalmente reputo molto positivo il fatto dell'asfaltatura del parcheggio dietro le scuole, per citare dei casi; è buona la questione delle asfaltature

che vanno a ripristinare comunque secondo me una situazione di lavori che sono stati mal gestiti e non c'è stato controllo, e quindi va a sistemare comunque una situazione che poi le responsabilità mi piacerebbe proprio anche capire di chi sono; nel senso che era stato siglato un accordo da voi e quindi quando io ho fatto nei miei piccoli lavori a casa mia, quando vado a modificare il manto stradale vengono depositati dei soldi e qualora non vengano...

Quindi probabilmente è stato fatto un accordo un po' a svantaggio del Comune. Secondo me però questa...

SINDACO. Prego di stare sulla convenzione senza divagarsi perché giustamente, come diceva negli altri Comuni non è così, e quindi stiamo su quella che è la convenzione.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sto parlando delle opere che fate voi.

SINDACO. No, sta parlando dei commenti sulle asfaltature e sui lavori che sono stati fatti; non c'entra niente con la convenzione.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Posso andare avanti?

SINDACO. Sì, però stiamo per favore sulla convenzione.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Questa convenzione... non sono d'accordo, non mi piace questa convenzione, nel senso che secondo me è una convenzione che cala un po' i pantaloni e mi viene da pensar male magari in vista delle elezioni, che secondo me si poteva raggiungere un accordo migliorativo a favore del Comune.

Mi auguro che alcuni aspetti, dato che non si tratta di un progetto definitivo, quindi alcuni aspetti verranno rivisti in senso migliorativo.

A prova che comunque, l'ho già detto prima, che è una convenzione fatta un pochino ad hoc in vista delle elezioni, è appunto il dato indicativo che la scadenza delle opere è stata inserita nel 10 di aprile, quindi guarda caso proprio poco prima dell'inizio della campagna elettorale.

Come detto prima a confronto di altre aziende che hanno deciso di investire nella nostra zona, mi sembra più una valutazione che avete fatto voi meramente dettata da delle scelte politiche vostre che va un pochino a danno dei cittadini, nel senso che secondo me potevamo meritarcene qualcosa di più.

Faccio una parentesi anche sulla questione della VAS, questo è un aspetto un pochino più tecnico; la valutazione ambientale strategica, perché stasera abbiamo dissentito, io dissento su molte cose che voi fate ultimamente perché non le trovo lungimiranti, tante cose le trovo fatte un po'...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Posso finire di parlare della VAS?

SINDACO. Stai sulla convenzione sei proprio maleducato

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sto facendo la dichiarazione e interrompe.
Ho 5 minuti, si legga il regolamento.

(Interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Allora, mi togli microfono?

SINDACO. Io non lo tolgo come qualcun altro faceva, faccio parlare, però non divaghiamo e non facciamo sempre polemiche politiche diverse per favore.
30 secondi.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sulla VAS mi permetto di dissentire perché c'è scritto nella convenzione che non ci sarà alcun impatto ambientale, e vi ricordo che in casi analoghi come è successo per le cassette dove era stato affrontato anche il tema del traffico veicolare, invece era stata fatta una richiesta esplicita al Comune in questo caso di Cortenuova di passare tramite la VAS; e quindi se per il Comune di Cortenuova vale questa regola potevamo... io personalmente l'avrei fatta ma anche a tutela del Comune, perché come voi sapete fare l'esclusione dalla VAS è un'accelerazione in senso di termini di tempo perché si supera un passaggio, però espone anche il Comune a dei possibili rischi perché qualsiasi persona potrebbe presentare un ricorso e di fatto bloccare o mettere in pausa questo iter di realizzazione.
Ad ogni modo voteremo a favore.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica.

Visto il progetto di variante al piano attuativo costituito in tutti i suoi allegati; dato atto che viene espresso parere favorevole sia di regolarità tecnica che contabile, Comunità Democratica dà parere favorevole.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo? Contrari? Un astenuto.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 1.

Prima di passare all'altro punto all'ordine del giorno dico solamente al Consigliere Gatti che se i cividatesi meriterebbero qualcosa di più, lo invito a guardare e a leggere gli € 895.000 che avremmo preso con la vecchia convenzione rispetto ai 3.300.000 € che abbiamo raggiunto oggi.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 23-10-2019

SINDACO. Punto numero 3: comunicazione prelevamento dal fondo di riserva disposto con deliberazione della Giunta comunale numero 115.

Qui è solamente una ratifica di una delibera di Giunta che abbiamo dovuto fare con urgenza prelevando dal fondo di riserva, perché non avevamo la disponibilità sufficiente per pagare delle prestazioni professionali.

Quindi, se qualcuno ha qualcosa da dire, se no è una comunicazione, quindi non va neanche votata.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Variazione di Consiglio comunale n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente adeguamento del DUP 2019/2021

SINDACO. Arriviamo al punto numero 4: variazione di Consiglio comunale numero 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente adeguamento del Dup.

Ricordo alla Giunta poi di fermarsi che dobbiamo deliberare di conseguenza anche questo.

Qui penso che avete avuto modo di leggerla, anche se in pochi giorni.

In sostanza qui più che altro riguarda la variazione di esigibilità; essendo ormai verso fine anno dobbiamo fare delle rettifiche evidenziando quello che effettivamente avremo la possibilità di incassare o di pagare entro dicembre e quello che invece verrà slittato, incassato o pagato nel 2020 e quindi va con FPB eccetera.

Le uniche due o tre variazioni sostanziali sono quelle che vi ho accennato prima della scuola, del centro sportivo e la Tari, che riguarda un po' anche il discorso che abbiamo utilizzato parte di quei € 145.000.

Quindi, se avete domande specifiche? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io appunto le voci che mi ero segnata erano quelle che ha spiegato poi anche prima parlando dell'altro punto.

L'unica cosa che volevo chiedere su un paio di voci era: a pagina 5, riversamento somme per convenzione Tecnoservizi; immagino che sia quel discorso che ha anticipato adesso. Infatti questa nota...

SINDACO. No, è la SP101, è quella che devono realizzare...

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Però se non ricordo male questa voce era già indicata nella variazione precedente, giusto?

SINDACO. No, non l'avevamo messa, abbiamo dovuto inserirla.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora mi ero segnata di chiederlo, infatti è questa. Poi ho notato anche nelle minori spese, pagina 6, retribuzione al personale area amministrativa; come nota c'è: assestamento spese per il personale; volevo capire di che cosa si trattava.

Poi alla pagina 8: realizzazione attraversamento linea ferroviaria mediante sottopasso ciclopedonale; era per prendere l'occasione per chiederle un attimo un aggiornamento su quella questione lì della stazione; anche denominazione, anche se ovviamente il Comune vive lo stesso anche se la stazione non si chiama Calcio-Cividate, però volevo cogliere l'occasione per chiedere anche come andava quella situazione.

Poi a pagina 10, invece maggiori spese, fondo per incentivi funzioni tecniche; volevo capire di che cosa si trattava.

E avevo visto una voce che adesso non ricordo, che riguardava appunto la Tari; e volevo anche qua cogliere l'occasione per chiedere, la domanda che faccio di consueto, le famose nuove agevolazioni per il compostaggio piuttosto che le altre, se qualcuno ne ha beneficiato, se qualcuno ne ha fatto richiesta e anche l'agevolazione no slot che era stata in prodotta qualche tempo fa con la modifica al testo unico delle entrate.

Grazie.

SINDACO. Dovrebbe chiederlo.

Va bene; sulla SP 101, siccome noi abbiamo ormai presentato il progetto definitivo in Provincia e abbiamo visto che non era indicato, pur essendo un'opera che realizziamo però che verrà pagata direttamente dalla Tecnoservizi questi € 100.000; però sapete che dobbiamo approvarla noi, quindi dobbiamo poi affidare i lavori; l'abbiamo solo inserita, questa qui era la prima.

Poi, la seconda; non vorrei sbagliare, cosa era la seconda?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Retribuzione al personale area amministrativa.

SINDACO. Quella lì onestamente sono assestamenti che fa l'ufficio, perché loro fanno una previsione a inizio anno, poi verso la fine dell'anno, quindi a novembre, avendo solo un mese da pagare riescono a fare le rettifiche del caso.

Qualche economia e quindi è quella.

Potrebbe essere il recupero delle ferie del Segretario, può darsi perché gli 80.000 potrebbe essere quello; siccome il Segretario adesso è a scavalco e quindi costa meno, può darsi che sia quello.

C'è scritto personale ma può darsi che sia quello.

Poi l'altro punto, scusa perché non ho fatto in tempo a segnarlo, era a pagina 8?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Pagina 8, realizzazione attraversamento linea ferroviaria mediante sottopasso.

SINDACO. Allora, qui noi abbiamo messo solamente € 13.500 che pagheremo quest'anno, che è il 30 % delle spese del tecnico a cui è stato affidato il progetto di € 332.000.

Come sapete questi qui erano 300, poi 310, 332; saranno 300 pagati dalla Provincia di Bergamo per quel famoso finanziamento, e 32 li pagheremo noi un po' con le barriere architettoniche e un po' con altro.

Il progetto ormai è nella fase finale, abbiamo già approvato la convenzione e il protocollo con RFI; adesso dobbiamo fare approvare anche a loro il progetto perché la parte a sud la realizzeranno loro, però il progetto è unico; quindi c'è il progetto completo sia dalla parte nord che della parte sud.

Si spera che possa partire.

Per il progetto penso di sì, onestamente non lo so; penso di sì, abbiamo adottato l'accordo ma penso che il progetto verrà approvato in Consiglio comunale, ma penso a gennaio, una cosa del genere; i tempi di RFI sono un pochino più lunghi.

(intervento senza microfono)

SINDACO. Infatti, è per quello che ho detto che il 9 di dicembre chiameremo quelli che stanno preparando questi progetti, così vedete anche quello che stiamo facendo; perché è a nord, forse l'abbiamo detto l'altra volta, ci sarà un'area parcheggio di circa 40 macchine, circa 1000 metri, e una strada che si collega praticamente bucando l'attuale passaggio pedonale, quindi ci sarà una discesa con una pendenza minima del 5 % anche per i disabili; ecco perché RFI comunque ha apprezzato anche l'intervento; quindi non solo le biciclette ma anche le carrozzelle possono scendere e anche risalire di là al 5 %; solo che quando risale di là arriva al piazzale del parcheggio, quel piazzale che c'è già; invece di fermarsi lì LCP, che è la nuova impresa, continuerà per circa, sono quasi 500 metri non è poco, e arriverà fino al nuovo edificio, fino al nuovo stabilimento; noi ci fermiamo lì con questo progetto che solo 330 a nord e 200 circa a sud che pagherà RFI, da lì invece poi subentra LCP che farà la sua ciclabile che porta direttamente allo stabilimento; entro la fine del 2021, perché l'obiettivo è quello lì. Cos'era poi l'altra, Gloria?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Pagina 10, fondo per incentivi funzioni tecniche.

SINDACO. Questo qui è quello che è previsto per il RUP, per il responsabile unico del procedimento, è un 2 %.

Siccome adesso le opere stanno aumentando abbiamo dovuto adeguare anche l'importo previsto di questo 2 % che comunque è già dentro nei calcoli delle spese professionali; cioè quando un progettista fa le spese deve già prevedere il 2 % che viene poi dato al RUP, per intenderci.

Poi ci sono degli abbattimenti, non è proprio tutto; è un po' complicatino però diciamo che più o meno la metà dovrebbe essere data a questi funzionari perché devono validare i progetti, se fanno direzione lavori è compreso anche quello, oppure se non la fanno viene tolta in questo caso.

Ci sono un po' queste responsabilità e la norma prevede appunto questo.

L'ultimo? Basta? Solo queste qua.

Altri?

Se non ci sono, dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voto favorevole.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Mi astengo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Il grosso della relazione sono le cifre relative alle cifre che abbiamo detto prima; riportate nel senso che ci sono state queste cinque variazioni ovviamente sempre dovute alla variazione di entrate e di uscite.

Io sono andato a farmi un lavoro un pochino più complesso di andarmi a riguardare anche i bilanci degli altri anni, e ho fatto un conteggio; in fin dei conti è vero che siamo partiti da una situazione iniziale non facile nel 2015, però è anche altrettanto vero che ho fatto un conteggio più o meno spannometrico, siamo arrivati a oltre due milioni e mezzo di entrate in più rispetto ai mandati precedenti, dove ci sono stati ad esempio i € 140.000 in due tranches dati dal Governo quando c'erano i tempi del Ministro Salvini, gli sportelli unici, il nuovo insediamento area produttiva, gli anticipi sui loculi, la rinegoziazione, Aqualis ad esempio, la questione delle antenne, l'aumento delle tasse principalmente l'Irpef e altro per circa quasi € 800.000 e le multe che sono quasi quintuplicate ai cittadini e anche alle imprese per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, non pagano ma sono imputate.

Poi c'è la questione del tema sicurezza dove purtroppo, come abbiamo rimarcato più volte in Consiglio comunale, secondo noi non è stato fatto abbastanza, nel senso che avremmo voluto chiedere, abbiamo chiesto sempre più investimenti per la sicurezza, e la gente per strada, al di là delle giustificazioni che ci darete, si lamenta per gli episodi ancora di microcriminalità, quali atti vandalici e furti.

Da un punto di vista dei lavori, nella pianificazione, come abbiamo visto nel piano delle opere pubbliche di questi anni anche in questa variante nelle modifiche delle uscite, abbiamo visto che sono state fatte tante cosette ma spesso e volentieri i lavori non sono stati fatti in modo ottimale.

L'ho ricordato già, non ricordo quando, però passando per via Roma abbiamo visto che via Roma che è stata asfaltata credo tre o quattro volte nel giro di cinque anni, c'è ancora il marciapiede che, come avevo già detto non ricordo se uno o due anni fa, avendo fatto quella specie di, chiamiamolo collage, tutte le volte col caldo e col freddo si stacca; piuttosto che altri lavoretti sempre su quel genere lì.

Ad esempio anche la ciclabile, quella che era stata fatta per andare giù dalla piazza del Comune al cimitero sarebbe nuovamente da riprendere perché comunque, ovviamente non è più visibile quanto lo era prima e sono passati due anni, non sono passati cinque anni; due anni non è proprio così vecchia.

Poi quanto riguarda la sistemazione del centro sportivo, che abbiamo visto che è stato inserito anche lì nella variazione; è buono sicuramente il fatto di tamponare il problema, però come abbiamo già detto la scorsa volta, il centro sportivo richiederebbe più investimenti, perché comunque c'è una situazione gravosa che non riguarda solo i palloni; i palloni come abbiamo già detto la scorsa volta è un palliativo che comunque riporta la struttura a 30 anni fa, ma il nostro centro sportivo avrebbe bisogno di ben altro rispetto a quelle che sono le aspettative più moderne.

Ad ogni modo voterò contrario.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Dato atto che si sono verificati mutate condizioni finanziarie per le quali ciascun responsabile di area ha motivato le diverse esigenze di entrata e spesa verificatesi nel corso del 2019 e in previsione per il 2020 e 21 per le quali si con modalità aderenti alle esigenze di soddisfare la previsione programmatica; visto inoltre il parere favorevole del responsabile sia dell'area finanziaria, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi approva queste variazioni di bilancio? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità.

Chi approva? Contrari? Astenuti?

Ok, grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal Consigliere Gafforini Deborah concernente l'introduzione di una disciplina organica inerente le serre fisse e mobili sul territorio comunale

SINDACO. Arriviamo al punto numero 5: mozione presentata dal Consigliere Gafforini Deborah concernente l'introduzione di una disciplina organica inerente le serre fisse e mobili sul territorio comunale.

Prego.

CONSIGLIERE GAFFORINI DEBORAH. Leggo l'ultima parta con le richieste, mentre il resto lo diamo per letto.

Adottare un atto di indirizzo in cui si incarica il settore tecnico del Comune di Civate al Piano di programmare ed effettuare, compatibilmente ai suddetti vincoli organizzativi, una ricognizione puntuale delle superfici coperte da serre sul territorio comunale.

Nell'ambito dell'indirizzo di cui al punto precedente, classificare le colture protette esistenti in tutto il territorio comunale secondo i criteri della legge regionale 12/2005 e della delibera di Giunta regionale del 25 settembre 2017; nonché determinarne la situazione giuridica rispetto alla sussistenza di titoli abilitativi.

In esito alle risultanze di cui ai due punti precedenti, intraprendere le iniziative conseguenti previste dall'articolo 27 del DPR del 6 giugno 2001 da parte del settore tecnico cui competono le funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico edilizia.

Modificare la disciplina all'interno della prossima variante del vigente Pgt segnatamente nelle norme tecniche di attuazione delle regole, allo scopo di definire due rapporti massimi di copertura, uno di copertura aziendale e uno di copertura comunale, indistintamente per le serre fisse o mobili; il primo è riferito alla superficie di proprietà aziendale sul territorio del Comune, il secondo è il totale delle superfici a uso agricolo del Comune.

Tali indici saranno fondati sulla definizione e valutazione di uno o più indicatori del carico sostenibile del territorio.

Nello specifico si propone che tale valutazione sia basata sugli impatti ambientali delle serre esistenti e di quelle potenzialmente insediabili, nonché sulle conseguenze delle trasformazioni rispetto al consumo di risorse idriche e ripercussioni eventuali di tale consumo sulle fonti di approvvigionamento; gestione delle acque meteoriche; effettiva possibilità di minimizzazione del rischio di alluvioni, quali corpi recettori delle acque meteoriche prodotte e dei reflui eventualmente prodotti; con quali capacità di assimilazioni quali le caratteristiche idrogeologiche delle aree; uso del suolo, qualità del suolo utilizzati, prospettive di mantenimento della qualità dei suoli al termine dell'utilizzo previsto; impatti dei consumi energetici; impatti emissivo comprensivo delle attività di produzione dei rifiuti.

La fonte di questo è l'Arpa della Lombardia, ed era il parere sulla variante del Pgt del Comune di Telgate del 5 gennaio 2018.

Di cui si aggiungano valutazioni di carattere ambientale, paesaggistico, viabilistico che tengano conto dell'impatto cumulativo delle medesime coltivazione dei Comuni confinanti.

Prevedere che i suddetti rapporti massimi di copertura aziendale siano azzerati nel caso di superamento di uno o più indicatori del carico sostenibile.

Nell'ambito della disciplina di cui al punto precedente, definire con precisione il regime autorizzativo delle tre tipologie di serre, fisse, stagionali e temporanee, le prescrizioni costruttive, le fasce di ricontestualizzazione paesistica richieste, le distanze dai confini, dalla rete viaria e dal reticolo delle acque di superficie, le modalità di allestimento e le distanze fra i moduli produttivi, i movimenti di terreno coltivo, lo studio della viabilità di accesso dalle vie pubbliche, l'invarianza idraulica e la realizzazione di recensioni.

Questa era la proposta.

SINDACO. Se qualcuno ha qualche cosa da aggiungere?

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io sono favorevole a questa cosa, però peccato che mi sarei aspettato, non da parte di tutta la maggioranza perché qualcuno mi risulta, io non c'ero a quel Consiglio, però qualcuno si è astenuto; però mi sarei aspettato che questa mozione qua, sulla stessa linea, fosse stata già applicata prima quando ce n'era stata l'occasione; perché quando c'è stato il nuovo insediamento per quanto riguarda le serre l'avevate giustificata con la questione del sottopasso; oggi credo che a distanza di, non ricordo quanto è passato perché non ho memoria temporale, però due anni? 2017? Potrebbe essere ieri come due anni; credo che alla fine questa mozione qua, che secondo me è anche stata fatta abbastanza bene, doveva essere presa in considerazione; nel senso che io la vedo come un po' un cambio di linea da parte vostra, parziale; nel senso che l'altra volta l'avete giustificata per la il discorso della pendenza del sottopasso, però penso che se uno crede in una cosa ci crede fino in fondo.

Detto ciò, senza polemica, non rispondete a me...

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Va beh, cosa vuol dire? Io non so di che partito sei e neanche mi interessa e non mette l'etichetta sicuramente alle persone e non guardo neanche l'etichetta della giacca, la marca dell'etichetta che è sulla giacca, quindi non ho mai etichettato nessuno; ho sempre cercato di ragionare con le persone.

Se poi vogliamo mettere le etichette alle persone e guardarle in facciata, comincio anche io.

Ritornando sul discorso, perché se no andiamo fuori tema, io voterò a favore; come ho detto è una cosa su cui si può lavorare e mi auguro, come ho già detto prima, che chi arriverà prenderà in mano subito il Pgt e andrà anche magari a inserire queste valutazioni all'interno di un Pgt perché nel nostro paese, come ho già detto da tre o quattro anni a questa parte, ne ha veramente bisogno.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Io se posso, vorrei chiedere come mai è stata presentata questa mozione?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Io ero presente sia all'approvazione del famoso piano progetto Salera con l'ampliamento delle serre, il Consigliere Gatti non era presente alla votazione; se fosse stato presente alla votazione avrebbe o avesse letto poi gli atti che sono stati approvati, avrebbe notato che erano presenti dei documenti che provenivano da Regione Lombardia supportati da dei pareri all'epoca di funzionari di Regione Lombardia, che dicevano che il progetto era fattibile in base alla legge regionale che era appena stata approvata.

Nel frattempo alcuni Comuni hanno chiesto un parere ulteriore alla commissione ambiente, alla Regione Lombardia e alla commissione ambiente; c'è stato in particolare il Comune di Telgate, e infatti negli atti che sono allegati a questa mozione c'è il parere del funzionario di Regione Lombardia inviato al Consigliere di minoranza del Comune di Telgate, il Signor Turani, che è venuto anche una sera in cui abbiamo presentato, credo sia stata una serata organizzata da Legambiente in cui abbiamo presentato il problema delle serre nella nostra zona; questo parere giustificava in data 15/10/2018, quindi quasi un anno dopo dall'emissione della delibera di Giunta regionale e dal parere che era stato mandato a noi, e sconfessava quei documenti che all'epoca erano stati messi agli atti, e diceva che il Pgt, le regole del Pgt prevale sulla legge regionale.

Questo noi non lo sapevamo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io ho una mail, se vuoi te la giro, di un responsabile di Regione Lombardia che già ai tempi, perché io non potevo venire al Consiglio comunale e avevo giustificato per motivi di lavoro, e mi sono informato su quella cosa lì.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Infatti ne avevamo parlato anche nella capigruppo di questa questione, e ci eravamo fatti parte attiva di vedere...

(interventi sovrapposti)

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Ormai quello è andato, nel frattempo i tempi sono cambiati e sono arrivate queste nuove indicazioni, Legambiente nel frattempo ha fatto nascere un circolo sul nostro territorio, Civate e Comuni limitrofi hanno presentato un dossier che è allegato anche questo alla mozione.

Questa mozione è stata presentata nei Comuni che fanno parte del circolo; ogni mozione è stata modificata in base alle normative presenti nel Pgt comunale e noi

abbiamo deciso di accoglierla in maniera tale da ribadire, e che per il futuro non ci sia più una possibilità, come ti ho detto prima, di poter avere dei pareri discordanti.

È un rafforzamento; allora, io non voglio tornare a due anni fa, tu non eri presente alla discussione, come ha detto il Consigliere Chitò se tu avevi questa mail e questo parere avrebbe fatto piacere penso alla maggioranza ma anche alla minoranza che all'epoca aveva votato il progetto, avere questo parere; obiettivamente...

Quindi in questo momento io ti sto rispondendo del perché abbiamo scelto; non è incoerente rispetto a due anni fa; due anni fa avevamo dei documenti che ci dimostravano un altro indirizzo, abbiamo accolto questi documenti, abbiamo questa mozione e l'abbiamo anche, tra virgolette, modificata e riletta dal mese di giugno, e l'abbiamo presentata tra l'altro a protocollo più di un mese fa; poi sono intervenute le difficoltà che come voi sapete nel nostro ufficio tecnico, il nostro tecnico purtroppo ha avuto un incidente; ho chiesto se potevo fare questa modifica che è stata rimessa agli atti proprio per non dare una tempistica specifica e lasciare, nel momento in cui il nostro ufficio tecnico sarà di nuovo regime, la possibilità di fare questa verifica.

Non è assolutamente un rimangiarsi, era un tempo diverso documentazione diversa e motivazioni diverse.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ho solo detto che ai tempi si poteva, se voi avevate questa volontà limitativa rispetto alle serre, potevate porre la questione magari in modo diverso; tutto qua.

Invece la questione è stata posta: sì, dobbiamo farlo perché c'è il sottopasso da sistemare.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, se tu avessi partecipato alla Consiglio comunale, se vai a rileggere anche nel verbale, penso che si sia anche dichiarato che comunque c'erano degli atti che provenivano da Regione Lombardia che invece confermavano la possibilità per questi imprenditori di poter ampliare.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì, però si erano fatte tutte le valutazioni nella conferenza dei capigruppo; poi io quella sera non c'ero per motivi di lavoro ed è tutto agli atti; ero in pronto soccorso, brava, se vuoi ti porto anche il referto, non c'è niente da nascondere.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. La discussione è stata lunga anche qui, ne abbiamo parlato...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Se vengo qui a dirti una cosa del genere, gli atti li ho letti.

Ma non è una cosa avversiva.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Tu hai detto che abbiamo cambiato idea rispetto a due anni fa, io ti sto spiegando il perché secondo me non è un cambiare idea. Basta.

SINDACO. A chi manca la dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Posso dire una cosa?

Visto che il discorso è stato portato nuovamente sul lato politico; io ho letto la mozione e avevo capito in realtà che fosse prima di tutto questo un atto di indirizzo come ricognizione, e poi dopo ci sarà il passaggio di introdurre una disciplina e quindi la palla passerà anche in mano a noi perché ci sarà anche il nostro coinvolgimento. Tutto questo discorso politico mi fa pensare che, o non ho capito io la mozione...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, è così, la mozione...

Ho risposto a lui politicamente perché ha attaccato dicendo che avevamo cambiato idea rispetto alla decisione di due anni fa.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Forse io ho la memoria corta e può essere in questo periodo mi dimentico le cose; però io mi ricordo che due anni fa quando abbiamo fatto la capigruppo prima del Consiglio Salera, era uscita appunto la questione che ci eravamo chiesti: ma perché non c'è una disciplina? Non sappiamo...

Ed era uscita la questione appunto che non si riusciva a capire il piano delle regole gerarchicamente come si ponesse; quindi da quello che ho capito, adesso si è capito che il piano delle regole è sopra e quindi di conseguenza si può fare questa...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Sì perché è allegata insieme alla mozione, c'è allegata questa che è stata protocollata a Regione Lombardia, questo parere del funzionario mandato al Consigliere di minoranza del Comune di Telgate in cui si definisce la normativa regionale in materia di serre fisse e mobile, come si pone nei confronti dei Pgt locali.

Quindi adesso c'è un atto ufficiale che dice che i Pgt locali comunque sovrastano la legge regionale.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. E ci sarà un vero e proprio regolamento o, non so, linee guida?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Per quello che ho capito io praticamente il Sindaco, come hai detto tu, darà mandato all'ufficio tecnico di fare questa verifica di rilevamento e quindi di modificare.

(interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. O di aggiungerlo a un regolamento già vigente giusto per evitare di fare mille regolamenti...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Credo che si debba fare nel momento in cui si farà la variante al Pgt, perché comunque dovranno essere modificate le norme all'interno del Pgt.

(INTERVENTO). ...la tipologia perché nessuno ha una tipologia, cioè la quantità sì ma poi vengono divise in serre stagionali, fisse e non perenni; quindi è da vedere per avere comunque un quadro chiaro della situazione.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora avevo capito. Grazie mille.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Quello che mi chiedo è che io, che sono un semplice Consigliere di minoranza che non conta niente e non sa niente, avevo ricevuto questo parere; ho scritto semplicemente una mail a Regione Lombardia per chiedere un parere, voi l'avete ricevuto dopo.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ci sarebbe voluto il parere di un avvocato amministrativista visto che questa è una questione giuridica; però facciamoci bastare un funzionario regionale, piuttosto che niente.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. È stato praticamente valutato come parere, tanto è vero che hanno avuto un'audizione alla commissione.

SINDACO. Allora, passiamo ai voti.

Chi è favorevole ad approvare questa mozione? Contrari? Nessuno.

Punto n. 6 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Due o tre brevi comunicazioni, più che altro informazioni; però concedetemi, visto che sono Sindaco, concedetemi di dire che comunque questa sera è una sera importante perché...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Mi scuso ma vorrei andare avanti perché non sto bene. Chiedo scusa.

SINDACO. Sì, sono solo comunicazioni.

Dicevo, comunque penso che per Cividate sia davvero una cosa molto importante; siamo in ritardo di circa un anno rispetto al progetto iniziale, però vi posso assicurare che la prima cosa che ho fatto dopo pochi giorni che sono stato nominato Sindaco, è stato quello di chiamare la ditta Vitali e dirgli: che cosa vogliamo fare in quello stabilimento?

Erano anni difficili, nessuno investiva perché lì si parlava comunque di aree molto importanti, e come sapete in passato era stato presentato il progetto per il cementificio, un altro progetto per un magazzino alto mi sembra 60 metri se non sbaglio; con noi anche si era presentato uno che ha fatto un progetto megagalattico però non era affidabile, quindi abbiamo fatto anche noi dei lavori con questo imprenditore; e finalmente si è presentata questa occasione che penso, ripeto, lo dico proprio come responsabile della comunità cividatese, penso che sia una cosa veramente importante per la comunità; non tanto e solo per i mille posti perché a Cividate non avremo comunque mille posti, avremo la priorità ma se loro hanno scelto Cividate è perché sanno che nel bacino comunque c'è la possibilità; perché dovevano decidere fra noi e Castrezzato, quella zona lì vicino a Brescia, però lì avevano meno disponibilità di persone che potevano essere utilizzate nello stabilimento; e quindi diciamo che ci è andata bene, perché c'era questo indice, chiaramente loro l'hanno fatto, però per noi ripeto non è tanto e solo per quanto riguarda l'incassare quello che abbiamo raggiunto che secondo me comunque è significativo rispetto a quello che era la convenzione iniziale, ma è anche una prospettiva diversa per il futuro; cioè pensiamo al discorso anche delle abitazioni, pensiamo al discorso anche dal commercio; perché come sapete, non siamo entrati nei particolari, ma lì sono previsti anche 6.000 metri tra uffici, sala mensa, sala ricreazione, quindi è prevista sicuramente una struttura che possa accogliere al meglio queste persone; persone che potrebbero venire anche da altri paesi e chissà, come è successo, non voglio far riferimento alla Dalmine, però nella storia queste cose sono successe; nel senso che può anche darsi che qualcuno che venga da Treviglio o da Milano alla fine trovi anche collocazione a Cividate visto che abbiamo tanti appartamenti sfitti che potrebbero essere riutilizzati e quindi dare davvero una spinta significativa anche al paese.

Quindi direi proprio che è un passaggio storico molto importante e prego tutti, compresi i Consiglieri di minoranza, di vederlo proprio come prospettiva importante e significativa per il nostro Comune che potrebbe dare sbocco; ripeto, noi oggi abbiamo parlato per esempio anche dell'Imu; io ho un'idea dei € 40.000 dell'anno scorso, già l'anno prossimo prendevo 92 e diventeranno 300.000 a regime; e quindi ci sono delle conseguenze; la Tari, questi qui pagheranno minimo 50/70.000 € di Tari.

Questo cosa vuol dire? Vuol dire che a parità di costo diminuiranno le tariffe per tutti i cittadini.

Cioè, per dirvi che è chiaro che l'investimento ha molti risvolti positivi: ecco perché vi dico, dopo ci sta che giustamente le minoranze facciano i loro interventi, però vediamolo a livello proprio come cittadini cividatesi, come una grande opportunità;

sta a noi dopo ovviamente cercare, specialmente in questi 60 giorni, di riuscire a ottenere quello che non siamo riusciti ad avere in questa fase perché l'azienda ha più volte detto che qualsiasi cosa in fase di VIA verrà chiesta, verrà esaudita; e quindi, diciamo così, quello che non siamo riusciti a fare saremo ancora in grado di portarlo avanti.

Volevo dirlo proprio nelle comunicazioni perché penso che sia una giornata importante per Cividate e che verrà ricordata perché a Cividate non c'è mai stato un investimento di questo tipo, mai, non si è mai parlato di milioni di incasso di investimento e neanche di aziende che portino mille persone; abbiamo belle aziende, come la Alltub che ha 450 dipendenti, e sapete sta anche investendo, farà una nuova linea di produzione e quindi siamo contenti anche di quello; la Inox Mecc; lo dico perché forse ancora non lo sapete, ma sta pensando a un ulteriore ampliamento, quindi un'ulteriore possibilità di collocare altre persone; la Alltub parla di 30 persone, la Inox Mecc forse anche di più.

Quindi comunque sono segnali positivi per la comunità, per il paese.

Poi attraverso gli accertamenti che abbiamo fatto con la Tari, come avrete visto, siamo riusciti anche ad ottenere degli importi significativi, ed è per questo motivo che abbiamo pagato quei famosi € 300.000 del centro di raccolta che è stato affidato lunedì 18; quindi da lunedì 18 partono i 120 giorni, così vi do l'informazione precisa, entro il 16 marzo dovrà essere completato questo centro di raccolta.

Vi devo dare purtroppo una brutta notizia; nonostante io abbia parlato con Malanchini, con la Mazzoleni, con Scandella, con i Consiglieri che conoscevano, in particolare con quelli della nostra zona, con Monica parlo sempre, ho detto di seguirmi un po' nel discorso del bando del castello.

Il bando del castello ha avuto 288 domande; su 288 domande noi siamo arrivati trentesimi, purtroppo ne hanno finanziato i 22, perché il finanziamento prevedeva 6.000.000, quindi soltanto 6.000.000.

Vi dico semplicemente, qui ci sono tutti gli allegati se volete vederli; c'è una Dalmine che aveva fatto un progetto di 10.700.000 e ha preso € 400.000; noi avevamo previsto € 400.000 e ce li avrebbero dati perché avevamo tutti i requisiti e abbiamo superato la quota di 70 punti che era prevista dalla norma; purtroppo ho chiesto ieri alla Monica Mazzoleni di Martinengo e ho detto: sai se verrà rifinanziato per evitare di rifare il bando? Ovviamente non lo sapeva; però diciamo che è stato fatto un bel lavoro, siamo riusciti ad ottenere un risultato buono, ma purtroppo questi € 400.000 di finanziamento non ci saranno e quindi subentrerà il piano B, che vi avevo già accennato; noi avevamo 100.000 più 400.000; quei 100.000 elimineremo quel garage che abbiamo preso della casa dei Belotti e metteremo a posto, cominceremo a mettere a posto la piazza per fare delle manifestazioni, per far vivere un po' di più il castello.

In cima dove abbiamo fatto il concerto con la banda e così via; e quindi cominceremo con quel piccolo intervento lì; ovvio che seguiremo tutti i nuovi bandi che verranno

emessi prossimamente, con la speranza appunto di far rivivere un po' quest'area, come abbiamo detto più volte; perché Civate merita anche quest'area.

Vi do solamente le informazioni delle date; allora vi ricorda innanzitutto di segnarlo perché faremo il prossimo Consiglio comunale purtroppo, non è contento il Segretario, il 30 dicembre; perché volevamo farlo il 27 ma il 27 è proprio il venerdì di feste e so che lui aveva due o tre giorni via con la sua famiglia, giustamente; lo abbiamo spostato al 30, segnatevelo perché sarà il Consiglio comunale dove approveremo il bilancio 2020.

Il 9 dicembre, se volete segnarlo e siete ovviamente tutti invitati, faremo questa assemblea pubblica per presentare i progetti che abbiamo, sono in fase ormai di realizzazione, purtroppo sono molto in ritardo rispetto ai piani che erano previsti più o meno un anno prima.

Poi vi ricordo anche, così potete far passare voce e vi prego di stare attenti, l'incontro con i carabinieri previsto sabato 23/11 e poi il 18/12, un sabato mattina e una sera; la gente si lamenta, non sa mai come comportarsi, molte volte vengono in Comune: cosa devo fare? Questa è l'occasione per fare delle domande al comandante dei carabinieri; però non ci sono molte persone, cerchiamo di divulgare un po' l'informazione.

Poi c'è la giornata, la serata sulla parità di genere, contro la violenza delle donne, che è il 26/11 in sala consiliare.

E il 01/12 confermiamo che verrà fatto il Mercatino di Natale di San Nicolò.

Io non ho preparato altro, quindi ringrazio tutti, grazie a Radio Pianeta, grazie alla Città del Giovane per lo streaming.

Buonasera e buona notte a tutti.